

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 18 del 03-05-2023

Supplemento n. 94

mercoledì, 03 maggio 2023

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI	3
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)	
DECRETO 14 aprile 2023, n. 8152 - certificato il 26 aprile 2023 PR Toscana FSE+ 2021/2027 Priorità 2 Attività 2.e.2. - Ap- provazione Avviso pubblico per il miglioramento dell'offerta for- mativa degli Istituti tecnici e professionali. Progetti da svolgersi negli anni scolastici 2023-2024, 2024-2025 e 2025-2026.	4



CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E
ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)

Responsabile di settore Maria Chiara MONTOMOLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 8152 - Data adozione: 14/04/2023

Oggetto: PR Toscana FSE+ 2021/2027 Priorità 2 Attività 2.e.2. - Approvazione Avviso pubblico per il miglioramento dell'offerta formativa degli Istituti tecnici e professionali. Progetti da svolgersi negli anni scolastici 2023-2024, 2024-2025 e 2025-2026.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 26/04/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD008364

IL DIRIGENTE

Visto Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Visto il del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

Vista la decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

Vista la Decisione della Commissione C(2022) n.6089 del 19 agosto 2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Toscana in Italia;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2023 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;

Visti i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo Plus nella programmazione 2021-2027 della Regione Toscana approvati dal Comitato di sorveglianza del Programma il 18/11/2022;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n.4 del 19/12/2016, come da ultimo modificata dalla Decisione di Giunta n. 4 del 29/11/2021 che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020, a cui si fa riferimento nelle more della definizione del nuovo sistema di gestione e controllo per il PR FSE+2021-2027;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07 aprile 2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di

finanziamenti”;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con delibera della Giunta regionale n. 1392 del 7 dicembre 2022;

Visto l'articolo 64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;

Visto il D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il “Regolamento sui criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” e s.m.i, a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 881 del 01/08/2022 che ai sensi dell'Articolo 17 comma 1, della LR 32/2002 ss.mm.ii., approva le "Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 – 2020, a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione delle nuove disposizioni per il 2021-2027;

Dato atto che l'Attività 2.e.2 del PR Toscana FSE+ 2021-2027 è in continuità con la passata programmazione FSE 2014/2020 e che pertanto risultano applicabili le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni, di cui alla sopra citata Deliberazione 881/2020, nelle more dell'approvazione delle nuove procedure da parte del competente settore regionale per il nuovo settennato di programmazione;

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

Visti la Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro.” e ss.mm.ii. e il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R e ss.mm.ii., recante "Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32”;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e s.m.i che approva il nuovo disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 75 dell'8 settembre 2022;

Vista la Nota di aggiornamento al DEFR 2023, approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 110 del 22 dicembre 2022, con particolare riferimento ai Progetti Regionali n. 12 "Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza", n. 20 "Giovanisi" e n. 21 “Ati il progetto per le donne in Toscana”;

Vista la Delibera 894 del 7 agosto 2017 e ss.mm.ii. che approva il "Sistema Regionale di Accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accREDITAMENTO delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali e modalità di verifica", in attuazione dell'art. 70 del Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002;

Vista la Delibera 1407 del 17 dicembre 2016 e ss.mm.ii. che approva il "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica", in attuazione dell'art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n 363 del 3 aprile 2023 che approva gli elementi essenziali dell'avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014;

Ritenuto necessario procedere, in attuazione di quanto previsto dal PR FSE + 2021-2027 Attività 2.e.2 e in attuazione della sopra citata deliberazione 363/2023, all'emanazione dell'avviso pubblico per la concessione di finanziamenti finalizzati al miglioramento dell'offerta formativa degli Istituti Tecnici e Professionali. Progetti da realizzarsi negli anni scolastici 2023-2024, 2024-2025 e 2025-2026;

Considerato opportuno, per quanto sopra, approvare quali parti integranti e sostanziali del presente atto, i seguenti allegati:

- Allegato A - AVVISO ivi compresa la documentazione di cui ai sub allegati 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10;
- Allegato B - Griglia di valutazione;
- Allegato C - Schema di convenzione;

Dato atto che con la DGR n. 363/2023 sono state assunte prenotazioni generiche di spesa pari a complessivi Euro 2.923.500,00, per l'attuazione dell'avviso pubblico di cui all'oggetto;

Ritenuto necessario provvedere, al momento, ad assumere prenotazioni come da tabella seguente per la cifra complessiva di Euro 2.923.500,00 riducendo contestualmente le prenotazioni generiche assunte con DGR n. 363/2023, in previsione di una rimodulazione della spesa a valere anche dell'esercizio 2026:

Capitolo	Tipologia di stanziamento	Annualità				Totale
		2023	2024	2025	2025	
64177 - QUOTA UE	PURO	230.505,34	466.617,87	377.809,39	94.467,40	1.169.400,00
	Num. prenotazione	2023656	2023656	2023656	2023657	
64178 - QUOTA STATO	PURO	242.030,60	489.948,76	396.699,86	99.190,78	1.227.870,00
	Num. prenotazione	2023658	2023658	2023658	2023659	
64179 - QUOTA REGIONE	PURO	103.727,40	209.978,04	170.014,22	42.510,34	526.230,00
	Num. prenotazione	2023660	2023660	2023660	2023662	
TOTALE		576.263,34	1.166.544,67	944.523,47	236.168,52	2.923.500,00

Dato atto che il successivo impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Considerato che l'intervento rientra nell'ambito del Progetto Giovanisi;

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli

schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale” e relative procedure contabili;

Vista la Legge Regionale n. 46 del 29/12/2022 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2023-2025;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.2 del 09/01/2023 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025.

Visto il parere favorevole del CD nella seduta del 26 gennaio 2023;

DECRETA

1. Di approvare, quali parti integranti e sostanziali del presente atto, i seguenti allegati:
 - Allegato A - AVVISO ivi compresa la documentazione di cui ai sub allegati 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10;
 - Allegato B - Griglia di valutazione;
 - Allegato C - Schema di convenzione;
2. Di provvedere, al momento, ad assumere prenotazioni come da tabella seguente per la cifra complessiva di Euro 2.923.500,00 riducendo contestualmente le prenotazioni generiche assunte con DGR n. 363/2023, in previsione di una rimodulazione della spesa a valere anche dell'esercizio 2026

Capitolo	Tipologia di stanziamento	Annualità				Totale
		2023	2024	2025	2025	
64177 - QUOTA UE	PURO	230.505,34	466.617,87	377.809,39	94.467,40	1.169.400,00
	Num. prenotazione	2023656	2023656	2023656	2023657	
64178 - QUOTA STATO	PURO	242.030,60	489.948,76	396.699,86	99.190,78	1.227.870,00
	Num. prenotazione	2023658	2023658	2023658	2023659	
64179 - QUOTA REGIONE	PURO	103.727,40	209.978,04	170.014,22	42.510,34	526.230,00
	Num. prenotazione	2023660	2023660	2023660	2023662	
TOTALE		576.263,34	1.166.544,67	944.523,47	236.168,52	2.923.500,00

3. Di dare atto che il successivo impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;
4. Di provvedere con successivi provvedimenti del Dirigente regionale competente per materia

l'approvazione delle graduatorie dei progetti ammessi a finanziamento e i conseguenti atti gestionali di impegno e liquidazione delle risorse e ogni altro atto necessario per l'attuazione di quanto indicato nell'allegato A - AVVISO parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. Di autorizzare eventuali modifiche per l'entrata in vigore di nuove norme comunitarie, nazionali e regionali che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione della convenzione di cui all'Allegato C - schema di convenzione;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

Il dirigente

Allegati n. 3

- A* *Avviso pubblico*
54d8ddf03794fd3f83bca612d15b9de9da69e4663aa9e98d3433b7cc58f54ab8
- B* *Griglia di valutazione*
8c92262dc20aacd88d73972ef224116a4582d82a1f7704a3866151bc7bad91e0
- C* *Schema di convenzione*
f8d3371bae16c9211ac817373e3e523fff0d38ec92d174d3822398a3aada1d22

Allegato A***Avviso pubblico per il miglioramento dell'offerta formativa degli Istituti Tecnici e Professionali*****Art. 1 Riferimenti normativi**

Il presente avviso è adottato in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- del Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- del Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2023 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- dei Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022;

- della Decisione di Giunta Regionale n.4 del 19/12/2016 e ss.mm.ii., che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020, a cui si fa riferimento nelle more della definizione del nuovo sistema di gestione e controllo per il PR FSE+2021-2027;
- della Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- della Delibera di Giunta Regionale n. 363 del 3 aprile 2023 che approva gli elementi essenziali dell'avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014;
- del Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Delibera di Giunta Regionale n.1392 del 07/12/2022;
- dell'articolo 64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- del D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il "Regolamento sui criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" e s.m.i, a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027;
- del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato.
- dell'art. 56 del Regolamento (UE) 1060/2021;
- dell'art. 16, comma 4 del Regolamento (UE) 1057/2021;
- della sezione B, ed in particolare del § B.2.1, della DGRT 881/2022 che approva le Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020, a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione delle nuove disposizioni per il 2021-2027;
- della Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- del Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con DGRT n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;
- della Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
- del Documento di economia e finanza regionale 2023 (DEFR) approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 75/2023;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1407 del 27/12/2016 recante "Approvazione del disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)" e ss.mm.ii.;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 881 del 1/08/2022 che approva le Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020 a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione delle nuove disposizioni per il 2021-2027;

- della Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e s.m.i che approva il nuovo disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002.

Art. 2 Finalità generali

Il presente avviso a valere sul PR FSE+ 2021-2027, attività 2.e.2 "Rafforzamento Istituti Tecnici e Professionali" finanzia interventi qualificanti volti a potenziare l'offerta formativa degli Istituti Tecnici e Professionali, con l'obiettivo di migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e di formazione, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro.

Nel perseguire tale obiettivo si punta a qualificare l'offerta di istruzione tecnica e professionale al fine di garantire a tutte le studentesse e a tutti gli studenti il diritto a un'istruzione di qualità, coerente con le proprie inclinazioni e aspirazioni ed in linea con le nuove competenze richieste dal mercato del lavoro. Si intende al contempo sviluppare e implementare una società europea della conoscenza sempre più interconnessa, diffondere la cultura della green e blue economy nonché dell'economia circolare, con una attenzione speciale alla cittadinanza europea. Un'ulteriore finalità trasversale da perseguire, in linea con le politiche regionali, è la promozione dell'equità di genere che soprattutto nei settori economici maggiormente legati allo sviluppo tecnico e tecnologico, nonché nei percorsi scolastici tecnici e professionali, appare ancora un traguardo importante da perseguire e ben lontano dall'essere realizzato.

In continuità con le politiche già avviate con la precedente programmazione FSE 2014-2020, la Regione Toscana si prefigge di favorire l'acquisizione da parte degli studenti di competenze sia tecniche che trasversali, oltre a promuovere un ampio utilizzo della didattica laboratoriale quale metodologia di apprendimento, efficace anche sotto il profilo del contrasto alla dispersione scolastica. In tale ottica, l'utilizzo del laboratorio da parte delle scuole, messo a disposizione da università, centri di ricerca, imprese, Fondazioni ITS, appare lo strumento più idoneo per raggiungere le finalità generali del presente avviso.

L'interazione tra scuola, mondo produttivo e territorio risulta pertanto strategica nell'individuare i fabbisogni professionali e formativi di filiera, su cui dovrà essere sviluppata l'intera proposta progettuale in un percorso circolare che evidenzia la ricaduta della stessa in termini di miglioramento dell'intero sistema scolastico-formativo-produttivo territoriale.

L'intervento rientra nell'ambito di Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

Art. 3 Tipologie di interventi ammissibili

Sono ammissibili i progetti che prevedono la seguente attività :

Attività PAD: 2.e.2 Rafforzamento Istituti Tecnici e Professionali

Priorità	2) Istruzione e formazione
Obiettivo specifico:	Interventi di potenziamento dell'integrazione dei sistemi di istruzione e formazione con il mercato del lavoro
Attività PAD:	2.e.2 Rafforzamento Istituti Tecnici e Professionali
Risorse disponibili:	2.923.500,00 €
Obiettivi dell'intervento:	Interventi di potenziamento dell'integrazione dei sistemi di istruzione e formazione con il mercato del lavoro
Beneficiari	Istituti scolastici di istruzione superiore di secondo grado ad indirizzo Tecnico o Professionale
Destinatari:	Studenti iscritti agli istituti tecnici e/o agli istituti professio-

	nali della Regione Toscana
Modalità di rendicontazione:	Costi diretti e indiretti sui costi diretti di personale 40%

Filiere produttive ambito dell'intervento

Le filiere strategiche di riferimento, in considerazione degli scenari europei e dei documenti di programmazione regionale sono quelle stabilite con Deliberazione di Giunta Regionale n. 918/2022 "Programmazione territoriale triennale dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS e ITS) e dei Poli Tecnico Professionali 2022-2024" e di seguito specificate:

- Meccanica
- Energia
- Sistema Moda
- Nautica, Trasporti e Logistica
- Sanità
- Agro-alimentare
- Turismo e Beni culturali
- Costruzioni e Abitare
- ICT Mediatico/audiovisivo

Oltre ad una ulteriore filiera considerata trasversale alle altre in ambito dei servizi alle imprese.

Art. 4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

I progetti devono essere presentati ed attuati da una associazione temporanea di scopo ATS, costituita o da costituire a finanziamento approvato, composta dai seguenti soggetti:

- 1 istituto di istruzione secondaria di secondo grado ad indirizzo Tecnico o Professionale, in qualità di capofila;
- 1 impresa, che non ha finalità formativa, iscritta nel relativo registro presso la Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, che abbia una sede operativa in Toscana e il cui ambito di operatività sia coerente con almeno una delle filiere strategiche scelte;
- 1 organismo formativo accreditato ai sensi della DGR 1407/2016 e ss.mm.ii.

Qualora l'Istituto di istruzione Secondaria di Secondo Grado sia in regola con la normativa sull'accREDITAMENTO secondo quanto previsto dalle DGR 894/2017 potrà presentare e gestire il progetto in ATS con l'impresa.

Tale partenariato minimo potrà essere facoltativamente integrato con altri soggetti, fino al numero massimo di 5 compresi quelli del partenariato minimo, che abbiano parte attiva nel progetto. A titolo esemplificativo: le camere di commercio, le associazioni di categoria, gli enti locali, le imprese, altre agenzie formative, Fondazioni ITS, Università e centri di ricerca.

Non è permessa la partecipazione in qualità di partner di altri istituti scolastici.

Ogni istituto scolastico potrà presentare una sola proposta progettuale ad ogni scadenza, pena l'esclusione di tutte le proposte presentate.

Ogni membro di ATS, escluso il capofila, per il quale vale il precedente capoverso, può presentare al massimo due proposte progettuali, fatte salve le Università, i centri di ricerca, le Fondazioni ITS e le Associazioni di categoria (non tenute al rispetto del suddetto obbligo).

In caso di non rispetto di tali limiti saranno escluse tutte le proposte progettuali in cui è presente il soggetto che non ha rispettato tale vincolo.

Per la realizzazione dei progetti è necessario che il soggetto attuatore di attività formative sia in regola con la normativa in materia di accREDITAMENTO. In caso contrario, il suo apporto deve limitarsi alla messa a disposizione di proprie risorse umane e strumentali.

Il ricorso a consorziati/soci/impresе retiste non si configura come delega di attività e deve essere indicato in sede di candidatura (punto B 4.1. del Formulario Allegato 2 al presente avviso). In casi debitamente motivati e previa autorizzazione dell'Amministrazione è possibile il ricorso a consorziati/soci/impresе retiste non previsti in sede di presentazione del progetto, o il loro cambiamento in corso di realizzazione, purché siano garantiti almeno i medesimi requisiti e competenze.

L'eventuale necessità di delega a terzi deve essere espressamente prevista nel progetto e la sua ammissibilità, ai sensi della D.G.R. 881/2022, valutata dall'Amministrazione; a tal fine la necessità della stessa deve essere chiaramente indicata e motivata in fase di candidatura.

Per le attività formative la delega può essere autorizzata solo per le attività di progettazione e docenza/orientamento nei casi in cui si tratti di apporti integrativi e specialistici di cui i beneficiari non dispongono in maniera diretta, aventi carattere di occasionalità, non reperibili con singolo incarico a persona fisica; l'importo previsto delle attività delegate non può superare complessivamente un terzo del costo totale previsto del progetto (al netto dell'eventuale cofinanziamento privato rappresentato dalla "Retribuzione e oneri occupati"). Per le procedure di affidamento a terzi e la disciplina di dettaglio della delega si rimanda a quanto previsto nella D.G.R. n. 881/2022.

Art. 5 Risorse disponibili, vincoli finanziari e parametri di costo

Risorse disponibili

Per l'attuazione dell'avviso pubblico è disponibile la cifra complessiva di Euro 2.923.500,00 a valere sul PR FSE + 2021-2027 attività 2.e.2 di cui:

- Euro 974.500,00 destinati ai progetti presentati alla prima scadenza di cui all'art. 6
- Euro 974.500,00 destinati ai progetti presentati alla seconda scadenza di cui all'art. 6
- Euro 974.500,00 destinati ai progetti presentati alla terza scadenza di cui all'art. 6

Lo stesso istituto capofila non può presentare istanza di finanziamento se ha già ottenuto il finanziamento di un progetto ad una delle scadenze precedenti.

Qualora si realizzassero delle economie da assegnazione nelle varie scadenze, tali risorse andranno ad incrementare le risorse disponibili della scadenza successiva.

Se per esaurimento di risorse disponibili un intervento risulta finanziato in quota parte, in caso di assegnazione pari almeno al 50% del finanziamento richiesto, è scelta del capofila se accettare o meno il finanziamento in quota parte procedendo conseguentemente con la rimodulazione del progetto.

Gli interventi eccedenti il limite di finanziabilità, anche se ammissibili, sono respinti per esaurimento risorse. Alla riapertura della scadenza successiva di presentazione delle domande, detti interventi non acquisiscono alcuna priorità e nel caso in cui si intenda riproporli, la relativa domanda deve essere nuovamente presentata.

Progetti: importi massimi e minimi

I progetti sono finanziabili per un importo minimo pari a Euro 90.000,00 e non superiore a Euro 120.000,00.

Scheda preventivo

Il piano finanziario dei progetti dovrà essere redatto secondo le voci di spesa e le modalità

contenute nella scheda preventivo che deve essere compilata attraverso l'applicazione del Formulário on line di cui all'art. 7 del presente avviso.

Non sono ammesse deroghe alla percentuale del 40% indicata all'articolo 3 in merito alle modalità di rendicontazione.

Art. 6 Scadenza per la presentazione delle domande

I progetti possono essere presentate negli intervalli di tempo di seguito indicati a pena di esclusione

- prima scadenza: dalle ore 8.00 del giorno successivo alla pubblicazione sul Burt del presente avviso al 15 giugno 2023, per i progetti da avviare nell'a.s. 2023-24;
- seconda scadenza: dalle ore 8.00 del 01 marzo 2024 al 1 aprile 2024 per i progetti da avviare nell'a.s. 2024-25;
- terza scadenza: dalle ore 8.00 del 1 marzo 2025 al 01 aprile 2025 per i progetti da avviare nell'a.s. 2025-26.

Qualora la data di scadenza cadesse di giorno festivo la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo.

Art. 7 Modalità di presentazione delle domande

La domanda (e la documentazione allegata prevista dall'avviso art. 8) deve essere trasmessa tramite l'applicazione "Formulário di presentazione dei progetti FSE on line" previa registrazione al Sistema Informativo FSE all'indirizzo <https://web.rete.toscana.it/fse3>.

Si accede al Sistema Informativo FSE con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana) oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid.

Se un soggetto non è registrato è necessario compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso" accessibile direttamente al primo accesso al suindicato indirizzo web del Sistema Informativo.

Le richieste di nuovi accessi al Sistema Informativo FSE devono essere presentate con almeno 5 giorni lavorativi di anticipo rispetto alle scadenze degli Avvisi. Oltre tale termine non sarà garantita una risposta entro la scadenza dell'avviso.

La domanda e la documentazione allegata prevista dall'avviso deve essere inserita nell'applicazione "Formulário di presentazione dei progetti FSE on line" secondo le indicazioni fornite allegato 7.

Tutti i documenti devono essere in formato pdf, la cui autenticità e validità è garantita dall'accesso tramite identificazione digitale come sopra descritto.

La trasmissione della domanda dovrà essere effettuata dal Rappresentante legale del soggetto proponente cui verrà attribuita la responsabilità di quanto presentato.

Il soggetto che ha trasmesso la domanda tramite l'applicazione "Formulário di presentazione dei progetti FSE on line" è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana.

Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. 82/2005 e successive modifiche.

L'ufficio regionale competente si riserva di effettuare eventuali verifiche (controlli) sulla validità della documentazione inviata.

Art. 8 Documenti da presentare

Per la presentazione di un progetto occorre inviare la seguente documentazione utilizzando i format allegati al presente avviso:

1. domanda di finanziamento in bollo¹ esclusi soggetti esentati per legge. In caso di esenzione indicare la normativa di riferimento (*allegato 1*). A seconda delle casistiche la domanda deve essere sottoscritta da:
 - legali rappresentanti dei soggetti partecipanti a un partenariato costituendo;
 - legale rappresentante del soggetto capofila di partenariato costituito che preveda mandato di rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto;
2. formulario descrittivo di progetto in formato pdf ricercabile, con pagine numerate progressivamente e sottoscritto dal legale rappresentante o dai legali rappresentanti della costituenda ATS di tutti i soggetti proponenti (*allegato 2*).
3. atto costitutivo del partenariato, se è già costituito o dichiarazione di intenti in caso di costituenda ATS, da cui risulti l'impegno alla costituzione in caso di approvazione del progetto, il conferimento di potere di rappresentanza ad un soggetto capofila (*allegato 3*);
4. dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, come modificata dal D.lgs 151/2015 e ss.mm.ii., in materia di inserimento al lavoro di soggetti disabili ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. artt. 46 e 47 (*allegato 4*);
5. dichiarazione di attività delegata ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. (*allegato 5*) – *se prevista*;
6. lettere di adesione al progetto delle imprese non partner dalle quali emerga l'impegno specifico nel progetto, sottoscritte dai legali rappresentanti (*allegato 6*)- *se previste*;
7. dichiarazione sulla formazione obbligatoria (*se prevista*) sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capofila dalla quale emergano il rispetto di tutte le caratteristiche ed i requisiti previsti dall'accordo Stato Regioni (*allegato 10*).

Nei casi in cui è richiesta la firma di più soggetti è ammissibile una delle due modalità descritte di seguito:

- firma autografa: per ogni soggetto è necessaria la firma del rappresentante legale sulla documentazione (domanda, formulario descrittivo e altre dichiarazioni necessarie) con allegata fotocopia del documento d'identità, in corso di validità, una sola volta ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.;
- firma digitale o firma elettronica qualificata, in formato CADES (file con estensione .p7m) e PadES (file con estensione pdf): per ogni soggetto è necessaria la firma digitale del rappresentante legale sulla documentazione (domanda, formulario descrittivo e altre dichiarazioni necessarie).

Si precisa che, secondo quanto stabilito dalla normativa recata dal DPR 68/2005 e ss.mm.ii. E dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82 (c.d. Codice dell'amministrazione trasparente) e ss.mm.ii. I servizi di rilascio della firma digitale possono essere esercitati esclusivamente dai gestori accreditati presso l'agenzia per l'Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul suo sito internet <https://www.agid.gov.it/> alla pagina "prestatori di servizi di fiduciari attivi in Italia".

¹ Due sono le modalità per il pagamento del bollo: 1) tramite IRIS; 2) acquisto della marca da bollo.

Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative

9.1 Definizione delle priorità

La valutazione dei progetti terrà conto delle seguenti priorità della programmazione 2021-2027:

- Conseguitamento degli obiettivi comunitari e regionali in termini di innovazione e transizione digitale: capacità di formare trasversalmente competenze e comportamenti funzionali ai processi di transizione digitale.
- Capacità di perseguire gli obiettivi comunitari e regionali in tema di blue e green economy: capacità di formare trasversalmente competenze e comportamenti funzionali ai processi di transizione ecologica.
- Presenza di proposte/ azioni specifiche o soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità, la non discriminazione, la promozione delle pari opportunità e della parità di genere e il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE: capacità di formare trasversalmente competenze e comportamenti che favoriscano il superamento del *gender-gap* in contesti sociali, culturali ed economici; capacità di formare trasversalmente competenze e comportamenti che garantiscano il superamento delle situazioni di disagio e marginalità, con particolare attenzione ai soggetti con disabilità, contribuendo a mantenerne e svilupparne l'autonomia, la partecipazione, l'accesso, la fruibilità.

9.2 Altre modalità attuative

Durata dei progetti

I progetti proposti sul presente avviso devono concludersi entro 12 mesi a decorrere dalla data di stipula della convenzione, che rappresenta la data formale di avvio del progetto (salvo autorizzazione dell'Amministrazione all'avvio anticipato).

Vincoli concernenti l'attuazione dei progetti:

Il soggetto attuatore è tenuto a dare avvio effettivo alle attività entro 30 giorni dalla stipula della convenzione.

I progetti devono essere allineati o realizzarsi negli anni scolastici indicati per le singole scadenze.

I progetti devono essere realizzati prevedendo il coinvolgimento di un minimo di 4 classi o 70 allievi. La proposta progettuale deve, obbligatoriamente, sviluppare tutti i contenuti indicati ai successivi punti 1, 2, 3 e 4. Il nucleo di valutazione, di cui al successivo articolo 11, non procederà alla valutazione tecnica dei progetti che non contengono tutti i contenuti minimi indicati.

1) ANALISI CONGIUNTA SCUOLA - IMPRESE DEI FABBISOGNI DI COMPETENZE PROFESSIONALI:

L'analisi dovrà essere realizzata d'intesa tra l'istituto scolastico e le imprese della/e filiera/e produttiva/e d'intervento e dovrà evidenziare le carenze e di conseguenza identificare le tipologie di competenze richieste dalla filiera di interesse. Sarà necessario far emergere da parte delle aziende i propri fabbisogni di figure professionali in modo da evidenziare chiaramente le competenze necessarie a sanare, almeno in parte, il disallineamento tra domanda e offerta attuale, in un contesto di trasformazioni dinamiche e di megatrend come la rivoluzione digitale, i cambiamenti ambientali e demografici e la globalizzazione.

2) PROGETTAZIONE CONGIUNTA TRA SCUOLA- IMPRESE:

E' necessario pianificare una progettazione congiunta di interventi tesi a rendere il percorso didattico aderente alla realtà produttiva locale al fine di implementare i percorsi formativi tecnico professionali della scuola proponendo arricchendone l'offerta formativa e cercando di sanare il disallineamento scuola/azienda.

Partendo dalla conoscenza reciproca scuola - impresa, la progettazione congiunta deve perseguire l'obiettivo di trasferire ai giovani la comprensione e la consapevolezza delle capacità e dei compiti richiesti dal mondo del lavoro ai nuovi lavoratori.

La progettazione dovrà tendere, pertanto, alla realizzazione di percorsi formativi atti a promuovere competenze funzionali al mondo del lavoro, rinnovandosi sul piano metodologico, privilegiando l'interdisciplinarietà, la didattica laboratoriale, il problem solving, il lavoro per progetti e l'autoimprenditorialità.

3)ATTUAZIONE/DIDATTICA LABORATORIALE CONGIUNTA SCUOLA - IMPRESE

Per didattica laboratoriale congiunta si intende la condivisione di un patto formativo tra scuola ed imprese al fine di integrare il percorso scolastico di ogni studente con l'esperienza professionalizzante in azienda. Tale attività deve consentire l'acquisizione di competenze professionalizzanti anche attraverso l'apprendimento in situazione. La formazione pratica, in cui gli allievi avranno la possibilità di comprendere la teoria e acquisire competenze disciplinari sia tecniche che trasversali, potrà svolgersi in contesti reali all'interno delle imprese, e/o attraverso attività laboratoriali.

L'apprendimento in situazione si caratterizza come modalità di apprendimento significativo, di analisi e riflessione sul sapere, diviene l'ambiente nel quale lo studente mette alla prova ciò che sa, ovvero tutte le nozioni acquisite dentro la scuola. Ambiente quindi non inteso solo come luogo o spazio attrezzato, come aula speciale o decentrata, ma anche come insieme delle condizioni didattiche, sociali e degli interessi per svolgere un compito.

In particolare, nell'ambito dell'attività laboratoriale sarà valorizzato l'utilizzo di ambienti messi a disposizione da imprese, Università e Centri di Ricerca e la fruizione dei laboratori territoriali aperti presso le Fondazioni ITS.

I percorsi devono prevedere almeno 100 ore di formazione ad allievo tra aula, laboratori e stage.

Qualora a seguito dell'analisi dei fabbisogni, emerga l'opportunità di far acquisire agli studenti maggiorenni certificazioni in esito a Percorsi di formazione obbligatoria previsti dal Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata, questi potranno essere realizzati qualora uno dei partner abbia già ottenuto l'approvazione degli stessi con Decreto Dirigenziale. Sarà possibile far acquisire anche certificazioni in esito a Percorsi di formazione obbligatoria normati da accordi Stato - Regione erogati da enti autorizzati al rilascio delle stesse.

E' scelta del proponente se inserire eventuali Percorsi di formazione obbligatoria all'interno delle 100 ore minime previste o in aggiunta a queste.

4) ORIENTAMENTO CONGIUNTO SCUOLA - IMPRESE

Nell'intento di guidare i ragazzi ad individuare il proprio futuro professionale e a definire le strategie per realizzarlo, deve essere proposto un percorso di orientamento/riorientamento che consenta di approfondire alcuni temi tra cui: la formazione post diploma (percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS), i percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS), l'istruzione terziaria), l'autoimprenditorialità e l'imprenditoria femminile, valorizzando le competenze STEM a garanzia di pari opportunità per ragazze e ragazzi, in un'ottica di equità di genere nonché di occupabilità ed accesso al mercato del lavoro.

Sarà valutato positivamente un approccio orientativo che consenta ad ogni ragazzo di valorizzare ed autovalutare le proprie competenze anche attraverso lo strumento dell'Atlante del Lavoro e delle Professioni, che favorisce l'esplorazione delle esperienze professionali, formative e di vita. L'orientamento dovrà avere una durata minima di 15 ore ad allievo.

Completano il progetto le attività di disseminazione e monitoraggio

ATTIVITA' DI DISSEMINAZIONE

Deve essere prevista la realizzazione di un'attività di disseminazione delle iniziative intraprese (buone prassi), finalizzate alla trasferibilità delle metodologie didattiche, indirizzata almeno a tutti i consigli di classe.

MONITORAGGIO IN ITINERE E FINALE

Dovrà essere prevista una attività di monitoraggio del progetto in itinere e finale che consenta di verificarne l'andamento e prevedere eventuali correzioni in vista del miglior raggiungimento possibile degli obiettivi previsti.

Saranno valutati positivamente la presenza di indicatori controllabili in maniera oggettiva, l'individuazione di momenti critici del progetto in cui effettuare il monitoraggio per garantirne il controllo ed azioni volte al coinvolgimento e alla partecipazione di tutti gli attori coinvolti.

In sede di rendicontazione dovrà essere consegnato un report finale che dovrà esplicitare, in maniera esaustiva, l'adeguatezza degli obiettivi prefissati/raggiunti e la qualità delle azioni compiute in relazione ai risultati previsti/ottenuti.

Art. 10 Ammissibilità

I progetti sono ritenuti ammissibili, se:

- coerenti con la tipologia dei destinatari e di azioni degli Assi di riferimento di cui all'art. 3;
- pervenuti entro la data di scadenza indicata nell'articolo 6 dell'avviso;
- presentati secondo le modalità previste dall'art. 7 dell'avviso;
- presentati da un soggetto o da un partenariato ammissibili, secondo quanto previsto agli articoli 3 e 4;
- compilati utilizzando l'apposito formulario online e il formulario descrittivo allegato all'avviso;
- Riferiti all'anno scolastico previsto per la scadenza (art.6)
- completi di tutti i documenti richiesti all'art. 8

Eventuali irregolarità formali/documentali dovranno essere integrate, su richiesta dell'Amministrazione, entro 5 giorni dalla richiesta, pena l'esclusione del progetto.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica.

Art. 11 Valutazione

L'attività di valutazione dei progetti ammessi è effettuata da un "nucleo di valutazione" composto da personale con esperienza in materia.

In tale atto di nomina saranno precisate, oltre la composizione, le specifiche funzioni e modalità di funzionamento.

Il nucleo di valutazione verifica, prima di procedere alla valutazione tecnica, la completezza dei

progetti presentati come indicato all'art. 9. da valutare

I criteri di valutazione sono di seguito indicati:

1. Qualità e coerenza progettuale	massimo – punti	54
2. Innovazione/risultati attesi	massimo – punti	16
3. Soggetti coinvolti	massimo – punti	16
4. Priorità	massimo – punti	9
5. Valutazione economica	Massimo – punti	5

Al termine della valutazione il nucleo provvede a redigere la graduatoria dei progetti selezionati, sulla base dei punteggi complessivi da essi conseguiti.

Il punteggio massimo conseguibile è pari a 100 punti.

I progetti valutati sono finanziabili qualora raggiungano almeno 65/100 di cui almeno 56 sui criteri 1, 2 e 3.

I criteri per la valutazione tecnica dei progetti sono descritti dettagliatamente all'allegato B – griglia di valutazione.

Art. 12 Approvazione graduatorie e modalità di utilizzo dei finanziamenti

Il settore competente approva la graduatoria dei progetti, per ogni scadenza, impegnando le risorse finanziarie sino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui all'articolo 5.

I progetti non completi delle attività essenziali previste all'art. 9, non sono valutati e sono inseriti in apposito elenco.

A parità di punteggio complessivo sarà data precedenza al progetto col punteggio maggiore sul criterio 1, nel caso in cui due progetti si collocassero a pari merito anche rispetto al criterio 1 si seguirà l'ordine cronologico di arrivo dando precedenza al progetto arrivato prima.

L'approvazione della graduatoria avviene entro 120 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti. La Regione provvede alla pubblicazione delle graduatorie sul sito web di Regione Toscana.

La pubblicazione della graduatoria sul BURT e nelle pagine web sopra indicati vale come notifica per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni dirette ai beneficiari.

Avverso il presente avviso potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Art. 13 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento

Qualora si sia in presenza di più soggetti attuatori che si sono impegnati a costituire un'ATS deve essere consegnato agli uffici competenti, entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURT della graduatoria l'atto di costituzione/mandato.

In caso di utilizzo di locali e attrezzature non registrati in accreditamento, prima della stipula della convenzione deve essere trasmessa la comunicazione con cui vengono individuati e una dichiarazione relativa all'idoneità dei locali.

Per la realizzazione dei progetti si procede alla stipula della convenzione fra soggetto attuatore e Amministrazione; in caso di partenariato fra più soggetti la convenzione è stipulata dal soggetto

capofila.

La convenzione tra la Regione Toscana e il soggetto attuatore sarà stipulata entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURT, comunque non prima dell'espletamento dei controlli di legge previsti per il presente atto di sovvenzione ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii..

I soggetti attuatori/beneficiari di interventi finanziati dal FSE devono assicurare che i destinatari siano in possesso dei requisiti richiesti per partecipare alle attività.

I soggetti attuatori/beneficiari di interventi finanziati dal FSE sono tenuti a fornire i dati di monitoraggio finanziario e fisico dei progetti. A tale scopo i soggetti attuatori/beneficiari possono accedere in lettura e parzialmente in scrittura ai dati contenuti nel Sistema informativo FSE relativi ai propri progetti.

L'Amministrazione che concede la sovvenzione inserisce i dati di dettaglio del progetto e delle attività.

Il soggetto attuatore del progetto:

- nella fase di avvio, inserisce la data di scadenza per l'iscrizione, la data di inizio, i dati anagrafici dei partecipanti e le altre informazioni richieste dal SI per ciascuna attività;
- in itinere:
 - entro 10 giorni successivi alla scadenza della rilevazione trimestrale (al 31.03, al 30.06, al 30.09, al 31.12) inserisce e valida i dati finanziari (tramite inserimento e validazione dei giustificativi di spesa quietanzati e caricamento delle relative immagini) relativi ai pagamenti effettuati per l'attuazione del progetto e genera la comunicazione trimestrale delle spese che serve anche come richiesta di rimborso;
 - inserisce eventuali modifiche del PED (previa autorizzazione nel caso di superamento dei limiti previsti al § B.5 della DGR 881/2022);
 - inserisce i dati di monitoraggio fisico relativo agli allievi ritirati e agli insegnamenti;
- al termine, inserisce i dati conclusivi concernenti la partecipazione degli allievi (formati, ritirati, ore svolte, data di fine), e genera il rendiconto finale del progetto sulla base dei giustificativi di spesa inseriti nelle varie rilevazioni trimestrali e validati dalla Regione.

Il corretto e puntuale inserimento dei dati nel sistema informativo è condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento.

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di procedere tempestivamente all'inserimento e validazione dei dati finanziari. Il ritardo reiterato potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e nei casi più gravi la revoca del progetto.

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le seguenti modalità:

- I. anticipo di una quota fino al 40%, all'avvio del progetto ed in presenza della convenzione e della garanzia fideiussoria² se richiesta;
- II. successivi rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto I, sulla base dei dati finanziari inseriti in itinere nel Sistema Informativo FSE;
- III. saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente.

E' facoltà del soggetto attuatore rinunciare all'anticipo prima della stipula della convenzione; in tal

² La fideiussione a garanzia dell'anticipo dovrà pervenire, in ogni caso, prima della presentazione della prima domanda di rimborso. In caso contrario si produce l'automatica rinuncia all'anticipo.

caso il soggetto attuatore non deve presentare alcuna garanzia fideiussoria.

Il rendiconto deve essere presentato entro 60 giorni dalla conclusione del progetto esclusivamente in formato digitale. Il mancato rispetto del termine indicato, fatte salve eventuali proroghe autorizzate su richiesta motivata, costituisce una grave violazione degli obblighi imposti dalla normativa regionale e può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo di restituzione delle somme già erogate.

Nei casi in cui emerga l'esigenza per l'amministrazione di richiedere integrazioni al beneficiario sulla documentazione già presentata l'amministrazione procede ad una sola richiesta di integrazione ed il beneficiario deve produrre la documentazione completa entro 15 giorni, altrimenti viene esaminata la sola documentazione già presentata.

Il mancato rispetto degli adempimenti da parte del soggetto attuatore (ad es. non rispetto degli obblighi contrattuali nei confronti dei lavoratori) può comportare la sospensione e revoca dell'accreditamento, secondo quanto previsto dalla stessa DGRT 1407/2016 e ss.mm.ii.

Per quanto non disposto dal presente avviso e per le norme che regolano la gestione delle attività si rimanda alla D.G.R. 881/2022

Art. 14 Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2060/2021, art. 47 in tema di uso dell'emblema UE, alle indicazioni contenute nel Manuale d'uso e al kit Loghi ufficiali del PR FSE+ 2021-2027 disponibili alla pagina <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita>.

Nello specifico, al fine di assicurare la trasparenza, il riconoscimento e la visibilità del sostegno dei fondi UE, il soggetto attuatore è tenuto al rispetto dell'art.50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) 2021/1060, che al § 1 in sintesi impone al beneficiario di:

a) fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;

b) apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;

c) esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX) non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo alle operazioni sostenute dal FSE+ il cui costo totale supera 100.000 euro;

d) per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Si sottolinea che, in applicazione di quanto previsto dal RDC (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata, se il beneficiario:

- non rispetta i propri obblighi di cui all'articolo 47, riguardo l'uso dell'emblema dell'Unione in conformità dell'allegato IX;

- non adempie a quanto sopra specificato (par. 1 dell'art. 50);
- non pone in essere azioni correttive.

L'autorità di gestione, almeno ogni quattro mesi, mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul proprio sito web a norma dell'art. 49 § 5 del Reg. (UE) 1060/2021.

I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità, anche a livello di beneficiari, siano, prodotti dai beneficiari devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49 § 6 del Reg. (UE) 1060/2021).

Art. 15 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio. E' disposta la decadenza dal beneficio qualora, dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., emerga la non veridicità delle dichiarazioni finalizzate ad ottenerlo, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Nel caso in cui, nell'espletamento dei controlli di cui sopra, si riscontrino delle irregolarità sanabili, il capofila e/o i partner della proposta progettuale approvata hanno 30 giorni di calendario per adeguarsi; a partire dal 31 esimo giorno di calendario, il settore regionale competente provvederà a verificare la regolarità delle posizioni e, qualora non sanate, provvederà alla revoca del finanziamento assegnato

Art. 16 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi e previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016 (GDPR).

Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it.

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore Istruzione e formazione professionale (IeFP) e istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS e ITS) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati urp_dpo@regione.toscana.it). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>.)

In ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento UE 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti tra i soggetti coinvolti saranno regolati dal Data Protection Agreement tra Titolari Autonomi, di cui all'Allegato A del Decreto Dirigenziale 7677/2019.

Il soggetto attuatore è tenuto a dare ai partecipanti l'informativa sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016, riportata nell'allegato 8 al presente avviso.

Art 17 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore Istruzione e formazione professionale (IeFP) e istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS e ITS) Dirigente Maria Chiara Montomoli, pec regionetoscana@postacert.toscana.it, e-mail ptp@regione.toscana.it.

Art. 18 Informazioni sull'avviso

Il presente avviso è reperibile sul sito web di Regione Toscana ai seguenti indirizzi:

<http://www.regione.toscana.it> nella sezione “Bandi opportunità”

www.giovanisi.it

Informazioni possono essere richieste all'indirizzo mail ptp@regione.toscana.it,

Allegati

- Allegato 1 Domanda di finanziamento
- Allegato 2 Formulario di progetto
- Allegato 3 Dichiarazione di intenti in caso di costituenda ATS
- Allegato 4 Dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e relativa al rispetto della L. 68/99 e s.m.i, in materia di inserimento al lavoro di soggetti disabili ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii artt. 46 e 47
- Allegato 5 Dichiarazione di attività delegata ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.;
- Allegato 6 Lettere di adesione al progetto delle imprese non partner
- Allegato 7 Indicazioni per la compilazione e presentazione on line formulario progetti FSE
- Allegato 8 Informativa agli interessati ai sensi del regolamento (UE) 679/2016 “Regolamento generale sulla protezione dei dati”
- Allegato 9 Prospetto per il calcolo del costo orario per il personale interno
- Allegato 10 Dichiarazione formazione obbligatoria

ALLEGATO 1- DOMANDA DI FINANZIAMENTO



Marca da
bollo

Alla Regione Toscana
Sett. Istruzione e formazione professionale (IEFP)
e istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS E ITS)

Oggetto: PR FSE+ 2021-2027 – Attività PAD: 2.e.2 Avviso pubblico per il miglioramento dell'offerta formativa degli Istituti Tecnici e Professionali - Domanda di candidatura per la scadenza del _____

(scegliere opzione corrispondente)

Il sottoscritto
nato a il..... CF
in qualità di legale rappresentante di

soggetto capofila della costituita ATS tra i seguenti soggetti:

Ruolo	Denominazione
Capofila	
Partner	
Partner	
....	

oppure in caso di ATS da costituire

Il sottoscritto
nato a il..... CF
in qualità di legale rappresentante di

(ripetere per ogni soggetto partner)

CHIEDONO

- Di partecipare all' Avviso pubblico per il miglioramento dell'offerta formativa degli Istituti Tecnici e Professionali – Attività PAD: 2.e.2 presentando il progetto dal titolo _____ acronimo _____

- un finanziamento per il progetto pari a Euro

DICHIARANO

- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel progetto;
- di conoscere la normativa dell'Unione europea e regionale che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo Plus e di essere a conoscenza di tutte le condizioni richieste per ricevere il sostegno a cui si sta facendo domanda;
- In particolare, dichiara/dichiarano di conoscere la Delibera della giunta regionale 881 del 1 agosto 2022, di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- che l'anno scolastico in cui si realizza il progetto è _____;
- (solo per le scadenze 1 marzo 2024 e 1 marzo 2025) che lo stesso beneficiario/capofila non ha ricevuto un finanziamento per un progetto presentato a una delle scadenze precedenti;

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

- Formulario;
- Atto di costituzione dell'ATS o dichiarazione di intenti alla costituzione dell'ATS e a conferire mandato con rappresentanza;
- Dichiarazioni di affidabilità giuridica-economica e finanziaria
- Dichiarazione di attività delegata (se prevista)
- Lettere di adesione delle imprese (se previste)
- Dichiarazione formazione obbligatoria (se prevista)

Luogo e data

Firme e timbri
dei legali rappresentanti

.....
.....

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)

ALLEGATO 2 – FORMULARIO DI PROGETTO



Formulario di presentazione dei progetti a valere su PR FSE + 2021/2027 - Priorità 2 Attività 2.e.2
Avviso pubblico per il miglioramento dell'offerta formativa degli istituti tecnici e professionali

Indice

Sezione 0 – Dati identificativi del progetto (compilazione on line)

Sezione A – Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (compilazione on line)

Sezione B – Descrizione del progetto

Sezione B.1 – Informazioni generali e contestualizzazione (compilazione on line)

Sezione B.2 – Architettura del progetto e contenuti principali

Sezione B.3 – Progettazione dell'attività formativa

Sezione B.4 – Risorse da impiegare nel progetto

Sezione B.5 - Risultati attesi/Sostenibilità/Trasferibilità/Innovazione

Sezione B.6 – Ulteriori informazioni utili

Sezione C – Articolazione esecutiva del progetto

Sezione D – Priorità

Le sezioni 0, A e B1 devono essere compilate **tramite sistema online**, collegandosi al seguente indirizzo web: <https://web.regione.toscana.it/fse3> e selezionando 2) *Per la candidatura su un bando FSE -> Formulario di presentazione progetti FSE* e in seguito *Consulta bandi/presenta progetti*, effettuando la ricerca dell'avviso a cui si desidera di presentare la propria candidatura attraverso i parametri a disposizione.

Qualora alcuni riquadri riguardino aspetti non pertinenti al progetto che si intende descrivere, deve essere apposta la dicitura "Non pertinente". Pertanto non dovranno essere presenti riquadri vuoti.

TUTTI I BOX DEL FORMULARIO DEVONO ESSERE COMPILATI IN CARATTERE TIMES NEW ROMAN 11 RISPETTANDO I MASSIMALI DI RIGHE INDICATI IN TESTA AL BOX. SI PRECISA CHE LE RIGHE ECCEDENTI I LIMITI INDICATI NON SARANNO OGGETTO DI VALUTAZIONE

Soggetto proponente (capofila di ATS/ATI)

Titolo del progetto

Acronimo del progetto

Filiera/e produttiva/e

Il soggetto capofila è parte di un Polo Tecnico Professionale

- SI
- NO

Denominazione PTP

Filiera del PTP

Sezione B	Descrizione del progetto
------------------	---------------------------------

B.2	Architettura del Progetto e contenuti principali
------------	---

B.2.0 Contesto di riferimento e problema/esigenza che si intende affrontare (finalizzati all'occupabilità)

(descrivere l'analisi congiunta scuole-imprese dei fabbisogni di competenze, emersa dalla realtà produttiva territoriale considerata - regionale o subregionale -, utile agli studenti degli istituti tecnici e professionali in cui siano evidenziate le strategie adottate, la scelta della localizzazione degli interventi, il ruolo dei soggetti che hanno partecipato alla rilevazione/definizione del quadro strategico e le modalità di coinvolgimento)

--

B.2.1 Obiettivi generali del progetto

(illustrare la coerenza degli obiettivi progettuali con quanto previsto dall'Avviso) (Max 30 righe Times New Roman 11)

--

B.2.2 Struttura e logica progettuale

(descrivere sinteticamente la struttura del progetto e dettagliare le attività richieste dall'Avviso) (Max 60 righe Times New Roman 11)

--

B.2.2.1 Coerenza delle varie attività e fasi progettuali

(illustrare la coerenza interna del progetto in fasi/attività specifiche dell'avviso, con le caratteristiche dei destinatari, ecc. come declinata nella sezione C) (Max 40 righe Times New Roman 11)

--

B.2.2.2 Durata complessiva del progetto

(in mesi, nel rispetto di quanto previsto dall'avviso, ovvero massimo 12 mesi)

--

B.2.3 Profilo degli studenti partecipanti

(fornire informazioni puntuali relativamente al gruppo/classi coinvolte: metodologie e criteri con i quali sono state scelte le classi destinatarie degli interventi) (Max 20 righe Times New Roman 11)

--

B.2.3.1 Studenti

Numero classi coinvolte nel progetto	
Numero allievi coinvolti nel progetto	
Indirizzi coinvolti (numero e tipologia)	

B.2.3.2 Nel caso in cui il progetto preveda la realizzazione di formazione obbligatoria (previsti dal Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata) oppure normati da Accordi Stato Regione, indicare i requisiti minimi di ingresso (*Max 10 righe*)

--

B.2.4 Orientamento congiunto scuola impresa

B.2.4.1 Orientamento in ingresso e in itinere

B.2.4.1.1 Procedure di orientamento in ingresso e in itinere e di supporto dei partecipanti nell'ambito del percorso formativo

(descrivere le attività di orientamento in ingresso e in itinere e le eventuali attività di supporto all'apprendimento compresi servizi di supporto per fabbisogni specifici) (Max 15 righe)

--

B.2.4.1.2 Durata *(specificare la durata dedicata ad attività di accompagnamento di gruppo e individuale) (Max 5 righe)*

--

B.2.4.2 Orientamento in uscita (eventuale)

B.2.4.2.1 Procedure di orientamento in uscita e/o attività di placement

(se previste all'interno del percorso formativo descrivere le attività di orientamento in uscita e le attività di placement) (Max 15 righe)

--

B.2.4.2.2 Durata *(specificare la durata dedicata alle attività di orientamento di gruppo e individuale) (Max 5 righe)*

--

B.2.4.3 Sintesi delle procedure di orientamento

Procedura di orientamento	Ore individuali	Ore di gruppo	Totale ore ad allievo
In ingresso			
In itinere			
In uscita			
Totale			

B.2.6 Dotazioni ai partecipanti

B.2.6.1 Materiale didattico *(indicare il materiale didattico ad uso individuale e collettivo)*

Tipologia e caratteristiche	Quantità

B.2.6.2 Indumenti protettivi

(indicare la tipologia di indumenti protettivi che saranno forniti agli allievi, se necessari per la tipologia di attività prevista)

Tipologia e caratteristiche	Quantità

B.2.6.3 Attrezzature didattiche

(indicare le principali attrezzature da utilizzare con finalità didattiche ad uso individuale e collettivo)

Tipologia	Uso (Indivi d./ Coll.)	Quantità	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (1)

(1) Compilare solo nel caso di Partenariato /Consorzio/ Fondazione/Rete di Imprese, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa

B.2.6.4 Caratteristiche e qualità delle attrezzature didattiche (Max 20 righe)

--

B.2.7 Monitoraggio del progetto e valutazione finale

(descrivere le modalità di rilevazione dell'andamento in itinere del progetto e le modalità di analisi degli esiti dello stesso, precisando chi svolge le relative funzioni) (Max 30 righe)

--

B.2.8 Disseminazione

(esplicitare le azioni dell'eventuale disseminazione dell'idea progettuale e/o dei suoi risultati, specificando prodotti e/o manifestazioni previste e la loro coerenza e opportunità in riferimento al progetto, il pubblico di riferimento) (Max 30 righe)

--

B.3 Progettazione dell'attività formativa

Se il progetto prevede più di una attività formativa la Sezione B.3 va replicata per ciascuna attività

B.3.1 Standard di riferimento per la progettazione dell'attività formativa

- Formazione Obbligatoria (previsti dal Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata):** progettazione di percorso finalizzato all'acquisizione di competenze/aree di sapere/contenuti di profilo/percorso regolamentato - *Compilare la sezione B.3.2*
- Formazione Obbligatoria (normata da Accordi Stato Regione):** progettazione di percorso finalizzato all'acquisizione di competenze/aree di sapere/contenuti di profilo/percorso regolamentato - *Compilare la sezione B.3.3*
- Altro percorso:** progettazione di percorso finalizzato all'acquisizione di **single capacità/conoscenze** di una o più Area di Attività/UC e di singole capacità/conoscenze non correlati a nessuna Area di Attività/UC: rilascio di dichiarazione degli apprendimenti o attestato di frequenza - *Compilare la sezione B.3.4*

B.3.2 Il progetto formativo prende a riferimento il Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata:

Denominazione e codice numerico identificativo del profilo professionale

Denominazione	Codice del profilo professionale

“Dovuto per legge”

- NO
- SI

Tipologia di attestato che si prevede di rilasciare in esito al percorso formativo:

- Attestato di frequenza
- Attestato ad esito positivo

Decreto Dirigenziale che approva il percorso di Formazione Regolamentata

--

B.3.3 Il progetto formativo prende a riferimento Formazione Obbligatoria normata da accordi Stato Regioni (allegare dichiarazione allegato 10 all'Avviso per ogni corso previsto firmata dal capofila)

Denominazione	Ente che eroga il percorso	Durata ore	Riferimento Accordo Stato Regioni

Attestazione rilasciata _____

B.3.4 Altro percorso

- finalizzato all'acquisizione di singole capacità/conoscenze di una o più Aree di Attività
- finalizzato all'acquisizione di singole capacità/conoscenze non correlate a nessuna Area di Attività

Compilare le sezioni B.3.4.1 e B.3.4.2

B.3.4.1 Denominazione del percorso formativo

--

B.3.4.2 Indicazione delle conoscenze e capacità

Conoscenze

N.	Denominazione conoscenza	Indicazione riferimento ad AdA/UC del RRF
1		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC _____
2		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC _____
N°		
Durata complessiva		N.ore:

Capacità

N.	Denominazione capacità	Indicazione riferimento ad AdA/UC del RRF
1		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA _____
2		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA _____
N°		
Durata complessiva		N.ore:

Tipologia di attestazione che si prevede di rilasciare al termine del percorso formativo:

- Dichiarazione degli apprendimenti** (nel caso in cui il progetto formativo prenda a riferimento gli standard del Repertorio Regionale delle Figure Professionali)
- Attestato di frequenza** (negli altri casi)

B.3.5 Stage

(nel caso sia previsto dal progetto, indicare gli obiettivi, la durata, le modalità organizzative e di attuazione) (Max 20 righe)

--

B.3.5.1 Imprese che si sono dichiarate disponibili ad accogliere gli allievi in stage
(allegare lettere di disponibilità: Allegato 6)

Nome Impresa	Settore di attività	N° dipendenti	N° stagisti
		Tot.	Tot.

B.4 Risorse da impiegare nel progetto

B.4.1 Risorse umane (compilare una riga per ogni persona – da elencare in ordine alfabetico - coinvolta nell'attuazione del progetto secondo l'articolazione di cui alle seguenti tabelle A e B) (1)

TABELLA A - Risorse umane che svolgono funzioni di docenza, codocenza, tutoraggio, e orientamento (2)

	Nome e cognome	Funzione	Provenienza dal mondo della produzione o professioni, docenti provenienti dal settore dell'istruzione della formazione, ecc	Anni di esperienza nella disciplina/attività da svolgere nel progetto	Senior/ Junior / Fascia	Ore	Soggetto del partenariato che rende disponibile la risorsa (3).	Persone interne/ esterno (4)	% Docenza/ totale ore di docenza
	A	B	D	E	F	G	H	I	L
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									

(1) Indicare tutte le funzioni che intervengono per l'attuazione del progetto avendo cura di garantire che in capo alla stessa persona non siano attribuite funzioni di controllo e funzioni operative come previsto dal par. A.7.b della DGR 881/2022

(2) Allegare CV SOLO PER I DOCENTI

(3) Compilare solo nel caso di Partenariato/Consorzio /Fondazione/Rete di Imprese, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa (soggetto attuatore con cui intercorre il rapporto di lavoro)

(4) Indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro

TABELLA B – Altre risorse umane che svolgono funzioni nel progetto (ad es. progettazione, coordinamento, direzione, membro di CTS, rendicontazione, ecc.) (1)

	Nome e cognome	Funzione	Anni di esperienza nella attività da svolgere nel progetto	Senior/Junior /Fascia	Ore/ giorni	Soggetto del partenariato che rende disponibile la risorsa (2)
	A	B	E	F	G	H
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						

(1) NON Allegare CV

(2) Compilare solo nel caso di Partenariato/Consorzio /Fondazione/Rete di Imprese, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa (soggetto attuatore con cui intercorre il rapporto di lavoro)

(3) Indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro

N. B. Occorre garantire che in capo alla stessa persona non siano attribuite funzioni di controllo e funzioni operative come previsto dal par. A.7.b della DGR 881/2022

B.4.2 Impegno nel progetto di titolari di cariche sociali (se previsto dal progetto, non compilare in caso di dirigente scolastico)

B.4.2.1 Titolare di carica sociale

Cognome e nome: _____

Soggetto attuatore (soggetto proponente/capofila/partner): _____

Carica sociale ricoperta: _____ dal: _____

B.4.2.2 Funzione operativa che sarà svolta da titolare di carica sociale

Tipo di prestazione:

Periodo di svolgimento: dal _____ al _____

Ore o giornate di lavoro previste: _____

Compenso complessivo previsto: € _____

Compenso orario o a giornata: € _____

B.4.2.3 Motivazioni

(illustrare e motivare la necessità/opportunità dello svolgimento della prestazione da parte del titolare di carica sociale, con particolare riguardo alle competenze del soggetto ed all'economicità della soluzione proposta) (Max 10 righe)

Allegare curriculum professionale dell'interessato.

B.4.3 Comitato tecnico scientifico

(se previsto, indicare il numero dei componenti e l'impegno previsto e descrivere la funzione, evidenziandone il valore aggiunto in relazione ai contenuti e alla articolazione del progetto) (Max 15 righe)

B.4.4 Eventuali altre reti di relazioni

(indicare le reti di relazioni in cui è coinvolto il soggetto/i soggetti attuatori dell'intervento - solo se coerenti con il progetto)

B.4.5 Risorse strutturali da utilizzare per il progetto**B.4.5.1 Locali**

Tipologia locali (specificare)	Indirizzo di ubicazione (Via, n. civico, CAP, Comune)	Metri quadri	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (1)	Locali registrati nel dossier di accreditamento (SI/NO)
Locali ad uso ufficio				
Aule didattiche (2) (solo per attività formative)				
Altri locali (specificare tipologia, ad es. aula informatica, laboratorio)				

(1) *Compilare solo nel caso di Partenariato /Consorzio/ Fondazione/Rete di Imprese, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa*

(2) *Deve essere garantita una superficie netta delle aule didattiche di mq 1,8 per allievo (solo per attività formativa)*

B.4.5.2 Motivazione dell'utilizzo di risorse non registrate nel dossier di accreditamento (eventuale) (Max 10 righe)

B.5 Risultati attesi/Sostenibilità/Trasferibilità/Innovazione**B.5.1 Innovatività della proposta**

(descrivere le caratteristiche innovative, evidenziandone la coerenza ed efficacia rispetto al progetto anche in termini di metodologie attuative e strategie organizzative) (Max 20 righe)

B.5.2 Efficacia e ricaduta degli interventi, trasferibilità e esemplarità dell'esperienza

(descrivere gli elementi principali dell'intervento che sostengono la sua capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati, specificandone l'impatto sulle aziende/settori/reti territoriali interessati. Evidenziare altresì gli elementi che possono ritenersi esemplari e consentire una eventuale trasferibilità dell'intervento.) (Max 30 righe)

B.5.3 Risultati attesi in termini di continuità degli effetti e stabilità dei percorsi attivati

(descrivere come le azioni e le caratteristiche del progetto siano tali da assicurare la sostenibilità in termini di durata ed autonomia dei percorsi, di buone prassi e rafforzamento delle reti attivate) (Max20 righe)

B.6 Ulteriori informazioni utili

(Max 20 righe)

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto**C.1 Articolazione attività**Codice e Titolo Attività del PAD: **2.e.2 Rafforzamento Istituti Tecnici e Professionali****C.1.1 Quadro riepilogativo delle attività**

N.	Titolo attività formativa (*)	N. destinatari	N. ore
1	(**)		
2			
3			
...			
	Totale		

**I dati inseriti devono corrispondere con quelli inseriti nella sezione 4 "Attività" del formulario on line*

*** aggiungere una riga per ogni edizione*

Per ciascuna delle righe sopra indicate compilare ed allegare una "Scheda di dettaglio" C.2 se attività formativa, C.3 se attività non formativa

Compilate ed allegate n° _____ schede C.2

Compilate ed allegate n° _____ schede C.3

Nel caso in cui il progetto preveda la realizzazione di **formazione regolamentata/obbligatoria**, la **durata totale in ore deve essere inserita nella tabella C.1.1 ma non è richiesta la compilazione delle schede C.2**; la progettazione di riferimento sarà quella approvata con il decreto dirigenziale di riconoscimento o prevista dall'accordo Stato Regioni.

C.2 Scheda di attività formativa	N°... DI... (*)
Titolo:	
Attività PAD <u>2.e.2 Rafforzamento Istituti Tecnici e Professionali</u>	

(*) compilare una scheda per ogni attività formativa prevista; in caso di più edizioni compilare una sola scheda attività

C.2.1 Obiettivi formativi dell'attività

(Max 10 righe)

--

C.2.2 Sede di svolgimento dell'attività formativa

--

C.2.3 L'attività formativa prende a riferimento gli standard del Repertorio Regionale delle Figure Professionali per l'acquisizione di competenze/conoscenze legate ad ADA/UC

- SI
compilare la sezione C.2.3.1
- NO
compilare direttamente la sezione C.2.4

C.2.3.1 AdA – UC/UF

Denominazione AdA/(UC)	Durata	Conoscenze	Capacità	UF n.	Denominazione UF
	Aula:..... Laboratorio..... Stage:.....				
	Aula:..... Laboratorio..... Stage:.....				

C.2.4 Unità formative previste dall'attività

	U.F.	Durata	Di cui Fad	% Fad rispetto alla durata del percorso ¹
1		00	00	
2		00	00	
3		00	00	
4		00	00	
5		00	00	
6		00	00	
7		00	00	
8		00	00	
9		00	00	
10		00	00	
	Totale UF			

Per ciascuna delle U.F. sopra indicate compilare ed allegare una scheda C.2.5

Compilate ed allegate n° schede C.2.5

C.2.5 Scheda di unità formativa N° 0 DI 0

Titolo U.F.:	Durata:
Titolo attività di riferimento:	

C.2.5.1 Obiettivi specifici di apprendimento in termini di

Conoscenze: Capacità:
--

C.2.5.2 Contenuti formativi

(descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti) (Max 15 righe)

--

¹ Verificare il rispetto delle % della percentuale di FAD che è possibile prevedere all'interno di un percorso formativo ai sensi della D.G.R. 988 del 29/07/2019 e s.m.i, par. B.1.4.1.

C.2.5.3 Metodologie e strumenti

(descrivere le metodologie didattiche e organizzative adottate; focalizzare la descrizione sulle diverse modalità didattiche con le quali i contenuti della formazione vengono veicolati, come ad esempio, aula, laboratorio, stage, FAD, simulazioni, casi di studio, ecc. e relative ripartizioni tra le stesse espresse in ore ed in % sulle ore complessive) (Max 15 righe)

C.2.5.4 Organizzazione e logistica

(indicare le principali attrezzature e materiali necessari in relazione alla metodologia didattica adottata e alle finalità formative) (Max 10 righe)

C.2.5.5 Modalità di verifica degli apprendimenti di fine UF (Max 10 righe)

Tipologie di prove previste

Modalità di valutazione degli esiti delle prove:

C.3 Scheda di attività non formativa N°... DI...

Titolo:

Attività PAD : **2.e.2 Rafforzamento Istituti Tecnici e Professionali****C.3.1 Obiettivi dell'attività e localizzazione** *(Max 20 righe)***C.3.2 Descrizione articolazione/contenuti** *(Max 20 righe)***C.3.3 Metodologie e strumenti***(Illustrare le metodologie d'intervento e specificare quantità, qualità e pertinenza degli strumenti e dei materiali di supporto) (Max 15 righe)*

C.4 Cronoprogramma del progetto

Indicare le varie fasi di attività progettuali: pubblicizzazione, raccolta iscrizioni, attività formativa, attività di stage, disseminazione dei risultati ecc.

N°	Fasi	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	8° mese	9° mese	10° mese	11° mese	12° mese
.....		<input type="checkbox"/>											
.....		<input type="checkbox"/>											
.....		<input type="checkbox"/>											
.....		<input type="checkbox"/>											
.....		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											

Sezione D Priorità**D.1 Priorità****D.1.1 Conseguitamento degli obiettivi comunitari e regionali in termini di innovazione e transizione digitale**

(Indicare come le caratteristiche dell'intervento contribuiscono a formare trasversalmente competenze e comportamenti funzionali ai processi di transizione digitale) (Max 15 righe)

D.1.2 Capacità di perseguire gli obiettivi comunitari e regionali in tema di blue e green economy

(Indicare come le caratteristiche dell'intervento contribuiscono formare trasversalmente competenze e comportamenti funzionali ai processi di transizione ecologica) (Max 15 righe)

D.1.3 Presenza di proposte/azioni specifiche o soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità, la non discriminazione, la promozione delle pari opportunità e della parità di genere e il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE

(Indicare come le caratteristiche dell'intervento contribuiscono a formare trasversalmente competenze e comportamenti che favoriscano il superamento del gender-gap in contesti sociali, culturali ed economici nonché competenze e comportamenti che garantiscano il superamento delle situazioni di disagio e marginalità) (Max 15 righe)

SOTTOSCRIZIONE DEL FORMULARIO
per la realizzazione del progetto denominato

presentato alla scadenza del _____

per la concessione finanziamenti per il miglioramento dell'offerta formativa degli istituti tecnici e
professionali

a valere sulla attività 2.e.2 del PR FSE+ 2021-2027

*Il/I sottoscritto/i..... in qualità di legale/i rappresentante/i del
soggetto.....*

Attesta/Attestano

L'autenticità di quanto dichiarato nel formulario e sottoscrive/sottoscrivono tutto quanto in esse contenuto

Data e luogo

FIRME E TIMBRI

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)

AVVERTENZE

A seconda delle casistiche di “soggetto proponente”, il formulario deve essere sottoscritto – pena l'esclusione – da:

- legali rappresentanti dei soggetti partecipanti a un partenariato costituendo;
- legale rappresentante del soggetto capofila di partenariato costituito che preveda mandato di rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto

ALLEGATO 3 DICHIARAZIONE DI INTENTI (IN CASO DI COSTITUENDA ATI/ATS)



Oggetto: PR FSE+ 2021-2027 – Attività 2.e.2 Avviso pubblico per il miglioramento dell’offerta formativa degli Istituti Tecnici e Professionali

I sottoscritti:

- 1) nato a il
 CF residente in
 in qualità di legale rappresentante di
 con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)

- 2) nato a il
 CF residente in in
 qualità di legale rappresentante di
 con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)

- 3) nato a il
 CF residente in in qualità
 di legale rappresentante di
 con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)

DICHIARANO

- che in caso di approvazione del progetto denominato..... presentato a seguito dell’avviso per la concessione di finanziamenti secondo quanto in oggetto, provvederanno entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT della graduatoria, ad associarsi formalmente in ATS;
- che all’interno dell’ATS verrà conferito mandato speciale con rappresentanza, incluso il mandato unico all’incasso della sovvenzione, a

Luogo e data

Firma e timbro dei legali rappresentanti di tutti i componenti il partenariato

.....

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)

ALLEGATO 4 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI AFFIDABILITÀ GIURIDICO-ECONOMICA-FINANZIARIA E RISPETTO L. 68/99



(in caso di ATS o altro partenariato deve essere rilasciata dal capofila e da ciascun partner)

Oggetto: PR FSE+ 2021-2027 – Attività 2.e.2 Avviso pubblico per il miglioramento dell'offerta formativa degli Istituti Tecnici e Professionali

Il sottoscritto
 nato a il CF
 residente a
 via CAP
 in qualità di legale rappresentante di
 avente C.F. o P.IVA

capofila dell'ATI/ATS,

partner dell'ATI/ATS,

proponente il progetto
 consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000 e s.m.i. , sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

(barrare i riquadri che interessano)

- che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- che non è stata pronunciata alcuna condanna nei confronti del sottoscritto, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A.;
- ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;

nel caso di soggetti privati:

- di non aver compiuto gravi violazioni in merito agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato¹ di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:

¹ Ai sensi dell'art. 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30.01.2015 (Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1.06.2015).

INPS _____ matricola _____ sede di _____
INAIL _____ matricola _____ sede di _____

- di non aver compiuto gravi violazioni in merito agli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato²;

per le cooperative:

- di applicare il contratto collettivo di lavoro anche per i soci della cooperativa.

In riferimento agli obblighi previsti dalla Legge 68/1999 in materia di inserimento al lavoro dei disabili, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015:

(scegliere una delle seguenti opzioni)

- di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;
- di non essere tenuto in quanto Istituto Scolastico;
- di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse.

Luogo e data

Firma e timbro del legale
rappresentante

.....

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)

² Ai sensi dell'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis del DPR n. 602/1973.

**ALLEGATO 5 DICHIARAZIONE DI ATTIVITÀ DELEGATA AI SENSI DELL'ART. 47
DEL DPR 445/2000**



(la presente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve essere presentata se è prevista la delega; nel caso di costituita/costituendo partenariato deve essere rilasciata dal capofila mandatario)

Oggetto: PR FSE+ 2021-2027 – Attività 2.e.2 Avviso pubblico per il miglioramento dell'offerta formativa degli Istituti Tecnici e Professionali

Il sottoscritto nato a
il CF
residente in
via CAP
in qualità di legale rappresentante di
capofila mandatario del partenariato costituito/costituendo **proponente** il progetto denominato
“.....”

Considerato che la delega dell'attività è resa necessaria per le seguenti ragioni:
.....
E

Il sottoscritto nato a
.....
il CF
residente in
via CAP
in qualità di legale rappresentante di
soggetto delegato del progetto
avente C.F. o P.IVA
con sede a
via CAP
Tel. E-mail
Accreditamento (nel caso di attività formativa): Cod.

Referente del progetto (se diverso dal rappresentante legale):

Nome Cognome
Tel. E-mail

consapevoli degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARANO

- che la delega riguarda attività di:
.....

- che il costo dell'attività delegata è: totale complessivo €, pari a % del costo totale del progetto(*)

N.B. nel caso di attività formativa sono delegabili solo le attività di progettazione, docenza e orientamento fino ad un terzo del costo totale previsto del progetto (al netto dell'eventuale cofinanziamento privato rappresentato dalla "Retribuzione oneri occupati"):

- che l'attività di Docenza delegata è articolata secondo le seguenti specifiche:

- contenuto e durata dei singoli moduli didattici
- numero, tipologia e caratteristiche docenti (allegare curriculum):
- metodologie didattiche:
- materiale didattico:
- n° totale ore:

SI IMPEGNANO ALTRESÌ

a presentare, a seguito dell'approvazione del progetto, copia della convenzione o del contratto fra le parti, in cui sono specificati incarichi, tempi e costi.

Luogo e data

Firma/e timbro/i dei legali
rappresentanti

.....

(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)

(*) Allegare documentazione attestante il rispetto delle procedure e fasce per l'affidamento a terzi

ALLEGATO 6 LETTERA DI ADESIONE DELLE IMPRESE



GIOVANI SI

Oggetto: PR FSE+ 2021-2027 – Attività 2.e.2 Avviso pubblico per il miglioramento dell'offerta formativa degli Istituti Tecnici e Professionali

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
 e residente a _____ via _____
 cap _____ in qualità di legale rappresentante
 dell'impresa _____ con sede legale (indicare indirizzo, Comune e
 Provincia) _____, partita IVA/C.f. _____

DICHIARA

Che, nell'ambito del progetto _____ acronimo _____ presentato dall'istituto di
 istruzione superiore di secondo grado _____, la propria impresa si impegna
 a svolgere le seguenti attività:

*(specificare in modo dettagliato chi all'interno dell'impresa partecipa al progetto e con quale
 ruolo. A titolo esemplificativo tutoraggio ed accoglienza allievi in stage, partecipazione a
 progettazione congiunta, docenze, accompagnamento/orientamento degli studenti, realizzazione di
 visite didattiche ecc)*

Luogo e data

Firma e timbro
 del legale rappresentante

.....

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)

ALLEGATO 7 ISTRUZIONI PER COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE ON LINE FORMULARIO PROGETTI FSE



Si accede al Sistema Informativo FSE all'indirizzo <https://web.rete.toscana.it/fse3/> con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana) oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid.

Se un soggetto non è registrato è necessario compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso"

Se un soggetto ha già un'utenza FSE ma non è registrato come legale rappresentante all'ente che intende presentare la domanda, deve inviare una mail di richiesta a "alessandro.vettori@regione.toscana.it", specificando il codice fiscale, nome e cognome, dati ente di appartenenza. L'invio mail dovrà essere seguito da un riscontro che attesta l'avvenuto inserimento. I soggetti pubblici e privati censiti sul sistema informativo FSE possono presentare una candidatura tramite il "Formulario di presentazione progetti FSE on-line" cliccando sul relativo link

Come prima cosa è necessario consultare i bandi/avvisi presenti in procedura e nel caso ricercare quello d'interesse, rispetto al quale si vuole presentare la proposta progettuale.

Una volta ricercato il bando d'interesse è possibile su quell'avviso procedere alla compilazione on line del formulario, cliccando sulla relativa icona.

La compilazione del formulario on line si compone di 5 sezioni:

1. **Dati Identificativi del Progetto**, in questa prima sezione vengono richiesti i dati di sintesi del progetto: il titolo, il soggetto proponente, l'eventuale partenariato (ATI/ATS/rete-contratto/altra forma) o presenza di consorzi/fondazioni/rete-soggetto, la descrizione sintetica, i destinatari, il monte orario, il costo ed il finanziamento.
2. **Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto**, in questa seconda sezione vengono richiesti i dati di dettaglio per tutti i soggetti coinvolti, (soggetto proponente, soggetto partner, soggetto consorziato/socio/impresa retista o soggetto delegato) che sono stati individuati nella parte precedente. Per ognuno, oltre alle informazioni anagrafiche, viene richiesta una descrizione del ruolo e delle attività in cui è coinvolto, su progetti già realizzati e sul valore aggiunto apportato al progetto.
3. **Descrizione del progetto**, in questa sezione vengono e richieste le informazioni generali e di contestualizzazione del progetto.
4. **Attività**, in questa sezione vengono richieste le informazioni relative alle attività del progetto (formative, non formative, attestato rilasciato, riferimento al repertorio regionale delle figure professionali ecc.) Le attività inserite in questa parte dovranno corrispondere alle attività descritte all'interno del Formulario descrittivo allegato.
5. **Schede Preventivo**

Le sezioni devono essere compilate tenendo conto della sequenza in cui vengono presentate, quindi prima la 1, poi la 2 ecc.

Ogni singola parte deve essere salvata.

Una volta compilata e salvata l'ultima sezione l'applicazione ripresenta la pagina iniziale dalla quale è possibile:

1. Visualizzare e stampare la versione PDF di quanto inserito
2. Allegare:
 - Formulario descrittivo secondo il format allegato all'avviso
 - Dichiarazioni richieste dall'avviso
 - Altre informazioni aggiuntive da allegare al formulario, richieste dall'avviso

Tutti i documenti devono essere in formato pdf e sottoscritti con firma autografa o digitale, in forma estesa e leggibile.

I documenti devono essere allegati devono essere inseriti in un file .zip e aggiunti al sistema con la funzione Gestione Allegati

3. Attivare il pagamento del bollo on-line attraverso la funzione

4. Presentare il formulario

Con la presentazione del formulario si ha la protocollazione e i dati inseriti non saranno più modificabili.

Attività PAD	Data		Dettagli Pub-Band	Gestione Fornedenti on line				Protocollo
	Publication	Scadenza		Conoscenza Fornedero	Integrali Fornedero	Presenta Fornedero	Pagamenti Sede	
A.1.1.2.A.Ricerca e servizi integrati (orientamento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e di lavoro autonomo	05/02/2016	31/12/2017						
A.1.1.2.A.Ricerca e servizi integrati (orientamento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e di lavoro autonomo	19/03/2017	30/06/2017					NL_12/2017 Data: 25/03/2017	

ALLEGATO 8 INFORMATIVA AGLI INTERESSATI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016 “REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo per le finalità previste dalla L.R. 32 del 26 luglio 2002 e sue successive modificazioni e dai Regolamenti dell'Unione europea del Fondo Sociale Europeo, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; (regionetoscana@postacert.toscana.it)
2. Il conferimento dei Suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alle attività.
3. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.
4. I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE+. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).
5. I Suoi dati saranno conservati nel Sistema Informativo FSE e presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
6. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che La riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erranei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it.
7. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it>).

ALLEGATO 9 PROSPETTO DI CALCOLO DEL COSTO ORARIO DEL PERSONALE INTERNO



N.B. Il prospetto è strumentale alla redazione della scheda preventivo e alla rendicontazione delle spese. Non deve essere presentato in sede di candidatura

Beneficiario	<input type="text"/>	
Dipendente	<input type="text"/>	
i	CCNL applicato	<input type="text"/>
ii.a	Tipologia contrattuale	<input type="text"/> (tempo indeterminato, determinato, apprendistato)
ii.b	Tipologia rapporto	<input type="text"/> (full-time, part-time, ecc.)
iii	Livello	<input type="text"/>
A.1	Retribuzione base	<input type="text"/>
A.2	Contingenza	<input type="text"/>
A.3	Scatti di anzianità	<input type="text"/>
A.4	Elemento di maggiorazione	<input type="text"/> Per le voci non presenti
A.5	Elemento aggiuntivo	<input type="text"/>
A.6	Superminimo	<input type="text"/>
A.7	Indennità di mensa	<input type="text"/>
A.8	Altre indennità (specificare)	<input type="text"/>
A	Totale retribuzione mensile (riscontrabile da busta paga) (1)	0,00
B	Mensilità retribuite	<input type="text"/> (n. mesi)
C=AxB RETRIBUZIONE ANNUA		0
D.1	INPS carico Azienda	<input type="text"/>
D.2	INAIL carico Azienda	<input type="text"/>
D.3	Fondi dipendenti obbligatori previsti dal C.C.N.L.	<input type="text"/>
D.4	Ev. fondi di previdenza complem. e assistenza sanitaria integr.tiva	<input type="text"/>
D.5	Altri costi sostenuti per il personale (specificare) (3)	<input type="text"/>
D	TOTALE ONERI CONTRIBUTIVI	0
E	Trattamento di fine rapporto (TFR)	0
F	IRAP (4)	0
		(C+D) x <input type="text"/> 0,00%
G	TOTALE COSTO AZIENDA ANNUO = C+D+E+F	0
H	Ore lavorative convenzionali annue (CCNL)	<input type="text"/> (n.ro settimane x n.ro ore)
al netto di		
I.1	Ferie	<input type="text"/>
I.2	Festività ricadenti in gg lavorativi	<input type="text"/>
I.3	Festività soppresse	<input type="text"/>
I	Totale ore retribuite non lavorate	0,00
L (H-I)	N.ro ore lavorate standard (5)	0,00
COSTO ORARIO = G : L		<input type="text"/>

- 1 Indicare sempre la retribuzione mensile totale a tempo pieno, anche nei casi di part-time
- 2 Le indennità e tutti gli altri elementi che compongono la retribuzione lorda figurante in busta paga come indennità per rischio, indennità di trasferta, indennità di mancato preavviso, premi aziendali, incentivi all'esodo, incentivi "ad personam", di produttività (comunque denominati) percepiti nell'anno
- 3 Ad es. i servizi sociali interni (welfare aziendale), corsi di formazione e addestramento
- 4 Solo nei casi in cui l'IRAP sul costo del lavoro sia un costo indeducibile
- 5 Ad es. per il CCNL della Formazione professionale il n.ro di ore lavorate standard da considerare come divisore della retribuzione lorda ai fini del calcolo del costo orario è così calcolato

Ore lavorative convenzionali annue (52 settimane x 36 ore)	1.872
<i>ferie (32 giorni x 6 ore)</i>	- 192
<i>festività (11 giorni x 6 ore)</i>	- 66
<i>festività soppresse (4 giorni x 6 ore)</i>	- 24
Tot ore non lavorate	- 216
N.ro ore lavorate standard (1.872-216)	1.590

In alternativa, a norma di quanto previsto dall'art. 55 del Regolamento UE 1060/2021, per il calcolo del costo orario è possibile utilizzare il valore fisso di 1.720 ore come divisore della più recente e documentata retribuzione annua lorda, nel caso di lavoro a tempo pieno, o per la corrispondente quota proporzionale a 1.720 ore nel caso di lavoro a tempo parziale.

ALLEGATO 10 DICHIARAZIONE FORMAZIONE OBBLIGATORIA


GIOVANI SI

Oggetto: PR FSE+ 2021-2027 – Attività 2.e.2 Avviso pubblico per il miglioramento dell'offerta formativa degli Istituti Tecnici e Professionali

IL sottoscritto:

..... nato a il

CF residente in

in qualità di legale rappresentante di

con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)

capofila della costituenda/costituita ATS del progetto acronimo

.....

DICHIARA

che il/i corso/i di formazione obbligatoria (*titolo/i*) _____ previsto/i tra le attività formative rispetta/no tutte le caratteristiche ed i requisiti previsti dall'accordo Stato Regioni (*n. e data sottoscrizione*) _____

Luogo e data

Firma e timbro

.....

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)

Allegato B) Griglia di valutazione



GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Macro criteri	criteri	misuratori	Punteggio max
1) Qualità e coerenza progettuale	Chiarezza espositiva	Insufficiente=1 Sufficiente=2 Buono=3	3
	Chiarezza e coerenza dell'analisi di contesto e dell'analisi dei fabbisogni realizzate d'intesa tra l'istituto scolastico e le imprese della/e filiera/e produttiva/e di intervento	Scarso=6 Insufficiente=8 Sufficiente=12 Buono=14 Molto buono=18 Ottimo=22	22
	Finalizzazione, ovvero coerenza e congruenza rispetto all'azione oggetto dell'avviso e ai fabbisogni individuati;	Scarso=1 Insufficiente=2 Sufficiente=3 Buono=4 Ottimo=5	5
	Qualità ed efficacia delle attività di progettazione congiunta tra scuola e imprese	Scarso=1 Insufficiente=2 Sufficiente=5 Buono=6 Molto buono=7 Ottimo=8	8
	Qualità ed efficacia delle attività di attuazione didattica laboratoriale scuola imprese	Scarso=1 Insufficiente=2 Sufficiente=5 Buono=6 Molto buono=7 Ottimo=8	8
	Qualità ed efficacia dell'attività di orientamento congiunto scuola imprese	Scarso=1 Insufficiente=2 Sufficiente=5 Buono=6 Molto buono=7 Ottimo=8	8
	TOTALE CRITERIO 1		

Macro criteri	criteri	misuratori	Punteggio max
2) Innovazione/risultati attesi/sostenibilità/tra sferibilità	Innovatività della proposta (ambiti esemplificativi: obiettivi formativi, innovazione sociale, settore di riferimento, procedure-metodologie-strumenti di attuazione dell'operazione, articolazione progettuale, strategie organizzative, modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni, ecc.)	Scarso=1 Insufficiente=2 Sufficiente=3 Buono=4	4
	Efficacia e Ricaduta degli interventi, trasferibilità e esemplarità dell'esperienza (rafforzamento di una rete territoriale e/o istituzione di buone pratiche)	Scarso=0 Insufficiente=1 Sufficiente=2 Buono=3	3
	Risultati attesi in termini di continuità degli effetti e stabilità dei percorsi attivati	Scarso=0 Insufficiente=1 Sufficiente=2 Buono=3	3
	Adeguatezza del monitoraggio dei risultati e valutazione finale dell'esperienza	Scarso=0 Insufficiente=1 Sufficiente=2 Buono=3	3
	Adeguatezza delle azioni di disseminazione e diffusione dei risultati	Scarso=0 Insufficiente=1 Sufficiente=2 Buono=3	3
TOTALE CRITERIO 2			16
3) Soggetti coinvolti	Qualità del partenariato: quadro organizzativo del partenariato e rete di relazioni	Scarso=0 Insufficiente=1 Sufficiente=2 Buono=3	3
	Esperienza maturata dai soggetti attuatori nell'ambito della stessa tipologia di intervento proposta o affine	Scarso=0 Insufficiente=1 Sufficiente=2 Buono=3	3
	Adeguatezza delle risorse umane messe a disposizione dai soggetti attuatori per la realizzazione del progetto	Scarso=1 Insufficiente=2 Sufficiente=3 Buono=4 Ottimo=5	5
	Adeguatezza delle risorse strumentali messe a disposizione dai soggetti attuatori per la realizzazione del progetto	Scarso=1 Insufficiente=2 Sufficiente=3 Buono=4 Ottimo=5	5
TOTALE CRITERIO 3			16
TOTALE CRITERI 1, 2 e 3. Punteggio minimo da realizzare 56			79

Macro criteri	criteri	misuratori	Punteggio max
4) Priorità	Conseguimento degli obiettivi comunitari e regionali in termini di innovazione e transizione digitale: capacità di formare trasversalmente competenze e comportamenti funzionali ai processi di transizione digitale.	Scarso=0 Insufficiente=1 Sufficiente=2 Buono=3	3
	Capacità di perseguire gli obiettivi comunitari e regionali in tema di blue e green economy: capacità di formare trasversalmente competenze e comportamenti funzionali ai processi di transizione ecologica.	Scarso=0 Insufficiente=1 Sufficiente=2 Buono=3	3
	Presenza di proposte/ azioni specifiche o soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità, la non discriminazione, la promozione delle pari opportunità e della parità di genere e il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE: capacità di formare trasversalmente competenze e comportamenti che favoriscano il superamento del gender-gap in contesti sociali, culturali ed economici; capacità di formare trasversalmente competenze e comportamenti che garantiscano il superamento delle situazioni di disagio e marginalità, con particolare attenzione ai soggetti con disabilità, contribuendo a mantenerne e svilupparne l'autonomia, la partecipazione, l'accesso, la fruibilità.	Scarso=0 Insufficiente=1 Sufficiente=2 Buono=3	3
TOTALE PRIORITA'			9
5) Valutazione economica	Congruità e correttezza del piano finanziario	Scarso=0 Insufficiente=2 Sufficiente=3 Buono=4 Ottimo=5	5
TOTALE CRITERIO 5			5
TOTALE COMPLESSIVO			100

ALLEGATO C – SCHEMA DI CONVENZIONE



GIOVANI SI

PR Toscana FSE+ 2021/2027 Attività 2.e.2

Priorità Istruzione e formazione

CONVENZIONE

per la realizzazione del Progetto _____ Acronimo _____
cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'Avviso pubblico per il miglioramento dell'offerta
formativa degli Istituti Tecnici e Professionali

approvato con D.D. n. del

Progetto

Codice progetto S.I. FSE:

Premessi i seguenti atti normativi

- Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2023 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022;
- Decisione di Giunta Regionale n.4 del 19/12/2016 e ss.mm.ii., che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020, a cui si fa riferimento nelle more della definizione del nuovo sistema di gestione e controllo per il PR FSE+2021-2027;
- Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- Delibera di Giunta Regionale n. 363 del 3 aprile 2023 che approva gli elementi essenziali dell'avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014;
- Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Delibera di Giunta Regionale n.1392 del 07/12/2022;
- articolo 64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il "Regolamento sui criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" e s.m.i, a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027;
- D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato.
- art. 56 del Regolamento (UE) 1060/2021;
- art. 16, comma 4 del Regolamento (UE) 1057/2021;
- sezione B, ed in particolare del § B.2.1, della DGRT 881/2022 che approva le Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020, a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione delle nuove disposizioni per il 2021-2027;
- Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con DGRT n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;
- Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
- Documento di economia e finanza regionale 2023 (DEFR) approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 75/2023;
- Delibera della Giunta Regionale n. 1407 del 27/12/2016 recante "Approvazione del disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accredimento degli

organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)" e ss.mm.ii.;

- Delibera della Giunta Regionale n. 881 del 1/08/2022 che approva le Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020 a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione delle nuove disposizioni per il 2021-2027;
- Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e s.m.i che approva il nuovo disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002.

Considerato:

- che la Regione Toscana in virtù dell'art. 17 della L.R. 32/2002 svolge attività di formazione professionale secondo la modalità "in convenzione" di cui al punto a), comma 1, del medesimo articolo
- che la Regione Toscana, con Decreto Dirigenziale n. del ha approvato l'Avviso pubblico per il miglioramento dell'offerta formativa degli Istituti Tecnici e Professionali a valere sul PR FSE+ 2021-2027;
- che il Soggetto (C.F.), di seguito indicato anche come Soggetto attuatore, con sede in, nella persona di in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) nato a il, residente per la carica presso l'Ente di cui sopra, ha trasmesso il Progetto denominato (acronimo) di seguito denominato Progetto;
- che con il Decreto Dirigenziale n. del la Regione ha approvato la graduatoria;
- che con il medesimo Decreto (*oppure con Decreto Dirigenziale n. del*), è stato ammesso a finanziamento il Progetto (acronimo) ed è stato assunto impegno finanziario a favore del Soggetto attuatore (*oppure con Decreto Dirigenziale n. del è stato assunto impegno finanziario a favore del Soggetto attuatore*);

Viste:

- le disposizioni normative e regolamentari sull'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo Plus e le " Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 – 2020", approvate dalla Regione con Delibera della Giunta Regionale n. 881/2022, a cui si fa riferimento nelle more dell'approvazione delle nuove disposizioni per il beneficiario delle operazioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027, per quanto non espressamente previsto nell'avviso;

TRA

la Regione Toscana (da ora in poi anche Regione), con sede in FIRENZE, PIAZZA DUOMO N.10 - codice fiscale e partita I.V.A n. 01386030488, rappresentata da....., dirigente del Settore, nato a il, domiciliato presso la sede dell'Ente, il quale in esecuzione della L.R. n. 1/2009 e del Decreto n. del è autorizzato ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente che rappresenta

E

il soggetto attuatore - (C.F.), con sede in, nella persona di nato a il, il quale agisce ed interviene in questo atto in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) dello stesso Soggetto attuatore unico o capofila, con mandato di rappresentanza alla realizzazione del progetto, di ATI/ATS/Consorzio/Rete-Partenariato (atto Rep. N. del registrato a Notaio) siglata con

Partner :

- Rappresentante Legale:
 - Sede Legale:
 - C.F./P. IVA
 - Codice di accreditamento n.
- (ripetere per ciascun partner)

Tutto ciò premesso, considerato e visto

si conviene quanto segue

Art. 1 (Oggetto)

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione ed il Beneficiario/Soggetto attuatore dell'intervento. La Regione concede al Soggetto attuatore un finanziamento per la realizzazione del Progetto approvato e da svolgersi nel rispetto di quanto ivi previsto e dei piani finanziari conservati agli atti del Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS) (fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente autorizzate/comunicate nel rispetto di quanto previsto dall'avviso e dalle disposizioni della Delibera della Giunta Regionale n. 881 del 1/08/2022) competente per quanto concerne le fasi di gestione, rendicontazione, controllo e pagamento attinenti il Progetto stesso.

Art. 2 (Normativa di riferimento)

Il Soggetto attuatore cura l'organizzazione e la realizzazione del Progetto approvato, in coerenza con i contenuti e le modalità di attuazione in esso previste e nel pieno rispetto delle disposizioni dell'avviso, e se non in contrasto con l'avviso, di quanto previsto dalla Delibera della Giunta Regionale n. 881 del 1/08/2022 per il beneficiari del POR FSE 2014-2020 (applicabile ai progetti finanziati dal PR FSE+2021-2022 nelle more dell'adozione delle nuove disposizioni) nonché della normativa dell'Unione europea vigente in materia, indicata nella sezione "Riferimenti normativi" della presente convenzione, ivi compresa la normativa dell'Unione europea applicabile alla programmazione FSE+ 2021-2027 anche non espressamente richiamata nel presente atto o nell'Avviso.

Art. 3 (Limiti temporali)

Il soggetto attuatore si impegna ad avviare le attività previste dal progetto approvato entro 30 giorni e a terminarle entro 12 mesi dalla data di avvio ovvero dalla data di stipula del presente atto (oppure dall'eventuale data di rilascio dell'autorizzazione all'avvio anticipato).

Art. 4 (Rispetto degli adempimenti)

Il Soggetto attuatore si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare gli adempimenti, in tutte le fasi di gestione, monitoraggio e rendicontazione, di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti dell'Unione europea, nazionali e regionali citati in premessa dei quali, con la sottoscrizione della presente convenzione, attesta di conoscere i contenuti. Le gravi violazioni da parte del Soggetto attuatore della normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale possono costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

Art. 5 (Impegni del soggetto attuatore)

Il Soggetto attuatore si impegna a:

- a) dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività del Progetto, garantendo che la pubblicizzazione avvenga nel rispetto di quanto indicato all'art. 50 del Regolamento UE n. 1060/2021 e nell'avviso. In particolare, il soggetto attuatore è tenuto
 - o ad utilizzare l'emblema dell'Unione, ai sensi dell'art.47 del Reg. (UE) 1060/2021 in conformità dell'Allegato IX "Comunicazione e visibilità – articoli 47, 49 e 50", nello svolgimento di attività di visibilità, trasparenza e comunicazione.
 - o a riportare su tutti i prodotti e materiali destinati alla divulgazione e informazione i loghi e le informazioni come previste nel Manuale d'uso del logo "Coesione Italia 21-27" scaricabile dal sito della Regione (<https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita>); dallo stesso sito è possibile anche scaricare il kit dei loghi ufficiale Regione Toscana.
 - o ad assicurare riconoscibilità e visibilità per ogni intervento cofinanziato dall'Unione Europea, ai sensi dell'art.50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) 2021/1060, che al § 1 in sintesi impone al beneficiario di:
 - o apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
 - o per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Si sottolinea che, in applicazione di quanto previsto dal RDC (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata, se il beneficiario non rispetta i propri obblighi, riguardo l'uso corretto dei loghi, non adempie a quanto sopra specificato (par. 1 dell'art. 50), non pone in essere azioni correttive;

- b) realizzare le attività in conformità a quanto previsto dal Progetto, fatte salve le modifiche previamente comunicate o autorizzate;

- c) comunicare agli uffici regionali competenti l'avvio di ciascuna delle attività che compongono il progetto con almeno 30 giorni lavorativi di anticipo ed inserire il relativo dato nel sistema informativo regionale (sulla base di quanto stabilito nella Decisione di G.R. n. 8 del 2.03.2020 di accelerazione della spesa). Alla comunicazione di avvio, firmata dal rappresentante legale o suo delegato, deve essere allegato il calendario dettagliato delle attività previste, specificando:
- i giorni di attività e orari, redatti su base settimanale o mensile; in caso di attività non continuativa il calendario dovrà indicare i singoli giorni e i relativi orari di ogni lezione;
 - gli argomenti;
 - l'elenco nominativo delle figure professionali impegnate nelle attività caratteristiche del progetto, corredato dai relativi curricula sottoscritti se non presentati precedentemente;
 - la sede di svolgimento delle attività;
 - la sede in cui sono conservati i documenti di registrazione delle attività per le quali non si utilizza il REC;
- d) comunicare, almeno 5 giorni lavorativi prima dell'inizio delle attività, l'elenco nominativo degli allievi, contenente specifiche sugli eventuali crediti riconosciuti; l'elenco deve includere anche gli eventuali partecipanti in numero superiore al previsto nel rispetto di quanto indicato al par. A.6 della D.G.R. n. 881/2022; deve altresì indicare il numero di protocollo/data della comunicazione di inizio attività all'INAIL;
- e) in caso di stage, trasmettere, con la comunicazione di avvio, la convenzione stipulata con il soggetto ospitante redatta secondo il format allegato all'Avviso Pubblico (all. 9) con il relativo progetto formativo;
- f) provvedere a tutte le anticipazioni finanziarie necessarie per l'avvio e lo svolgimento delle attività di cui al progetto, al fine di consentire la corretta e regolare realizzazione dello stesso;
- g) mantenere la Regione Toscana del tutto estranea ai contratti stipulati a qualunque titolo con soggetti terzi, nonché tenere indenne la Regione stessa da qualunque pretesa al riguardo;
- h) gestire in proprio sia il Progetto sia i rapporti conseguenti alla sottoscrizione della Convenzione (per l'eventuale affidamento e/o delega a terzi si rimanda al par. A.1 punto b1 della D.G.R. 881/2022);
- i) garantire e documentare idonee e trasparenti modalità di selezione dei candidati, rispettando il principio delle pari opportunità, secondo quanto indicato dalla D.G.R. n. 881/2022 par. A.6, in coerenza con le disposizioni in materia di loghi e pubblicità richiamate al punto a) e comunicare al Settore competente, il giorno successivo alla scadenza prevista per la presentazione delle domande di iscrizione, i nominativi di coloro che hanno fatto domanda (non richiesta nel caso in cui l'organismo registri la data di arrivo delle domande attraverso un sistema automatico e immodificabile);
- j) fornire agli allievi il calendario dettagliato delle attività formative con sede e recapiti e un documento che espliciti i contenuti e gli argomenti delle singole UF previste dal progetto, informandoli sugli obblighi derivanti dalla partecipazione o eventuale rinuncia alla frequenza;
- k) utilizzare la modulistica ed i registri attenendosi alle indicazioni fornite dal Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS) secondo gli standard regionali previsti. In particolare, il soggetto attuatore si impegna a riportare sui registri tutti gli elementi necessari all'identificazione del corso e alla corretta registrazione delle ore e delle presenze, nonché ad assicurare la loro corretta tenuta; presupposto per il riconoscimento delle attività svolte e delle relative spese, secondo quanto riportato nella D.G.R. n. 881/2022 par A.8;
- l) fornire agli allievi il materiale di consumo, didattici individuali, eventuali indumenti protettivi occorrenti per lo svolgimento delle attività di cui al Progetto e documentarne l'avvenuta consegna con moduli di ricevuta, che dovranno contenere la sintetica descrizione di quanto distribuito, sottoscritti dagli stessi allievi;
- m) garantire l'idoneità di strutture, impianti e attrezzature non comprese tra quelle accreditate, in caso di loro utilizzo, assumendone la completa responsabilità e trasmettendo apposita dichiarazione al Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS) La medesima dichiarazione dovrà essere resa anche dalle aziende ospitanti stage formativi. Ogni eventuale successiva variazione delle sedi deve essere preventivamente comunicata al Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS) con allegata dichiarazione relativa alle nuove strutture, impianti ed attrezzature. A richiesta del Settore o dell'Ispettorato del Lavoro, dovranno essere esibiti i nulla-osta, permessi e autorizzazioni a corredo della dichiarazione dell'idoneità della struttura, degli impianti e delle attrezzature o in alternativa perizie asseverate da professionisti abilitati, attestanti la sussistenza dei sopra richiamati requisiti di idoneità, nonché copia dei contratti che ne autorizzano l'uso. Il Soggetto attuatore è unico responsabile di qualsiasi danno o pregiudizio causato a terzi, derivante dalle sopra citate strutture, impianti e attrezzature;
- n) rispettare quanto stabilito dall'Avviso e dalla D.G.R. n. 881/2022 al punto A.2.4 circa le modalità di trattamento dei materiali prodotti, a stampa o di e-learning (materiale FAD);
- o) in materia di personale impegnato nel Progetto e di partecipanti, il soggetto attuatore dovrà:
- accertare che i partecipanti siano in possesso dei requisiti soggettivi indicati nel Progetto approvato nonché di quelli previsti nell'Avviso pubblico;
 - non impegnare gli allievi durante la formazione in attività produttive o commerciali;

- p)** garantire la corretta instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti d'opera e prestazione professionale nei confronti del personale a vario titolo impegnato nel Progetto e nella sua gestione ad ogni livello; ciò comprende l'impegno ad ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in ordine alla disciplina generale delle incompatibilità, del cumulo di impieghi e degli incarichi a pubblici dipendenti. Il soggetto attuatore assolverà alle obbligazioni accessorie, anche a carattere fiscale, a propria esclusiva cura e responsabilità, sollevando in ogni caso la Regione Toscana da ogni domanda, ragione e/o pretesa comunque derivanti dalla non corretta instaurazione, gestione e cessazione di detti rapporti, ai quali la Regione Toscana rimane pertanto totalmente estranea;
- q)** redigere un incarico/ordine di servizio in forma scritta prima dell'inizio delle prestazioni, contenente il riferimento al progetto, la specifica delle ore da svolgere, le unità formative, il periodo di svolgimento e costo orario;
- r)** applicare al personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato, i contratti collettivi di categoria e stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa (INPS, INAIL e quant'altro per specifici casi), esonerando espressamente la Regione Toscana da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle assicurazioni medesime;
- s)** stipulare, in aggiunta alle assicurazioni obbligatorie, idonee assicurazioni finalizzate a garantire il risarcimento dei danni che, nell'espletamento del Progetto, dovessero derivare ai partecipanti e/o ai terzi (Responsabilità civile);
- t)** rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nella realizzazione del Progetto;
- u)** mettere a disposizione il personale docente e non docente necessario per il raggiungimento degli obiettivi e lo svolgimento delle attività di cui al Progetto. I curricula del personale devono essere resi disponibili al Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS) in sede di verifiche ispettive in itinere ed in sede di rendicontazione;
- v)** articolare la propria struttura organizzativa, al fine di garantire un adeguato controllo interno delle attività e dei relativi costi, su livelli diversi che garantiscano trasparenza nell'affidamento degli incarichi e separatezza delle diverse funzioni. A maggior ragione tale separatezza deve essere, inoltre, garantita quando una stessa persona oltre a svolgere funzioni operative ricopre anche cariche sociali o svolge funzioni connesse all'appartenenza a organi direttivi e esecutivi del soggetto attuatore stesso;
- w)** non modificare la percentuale del 40% di costi indiretti sui costi diretti di personale, prevista all'art. 3 dell'avviso;
- x)** Eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione contabile e amministrativa inerente il Progetto (contabilità separata) con modalità finalizzate ad agevolare il controllo ed in conformità alle istruzioni del Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS) e conservare tale documentazione in base alle normative vigenti fino al 31 dicembre 2035, salvo i maggiori obblighi di conservazione stabiliti all'art. 2220 del codice civile (in caso di costi standard far riferimento alla documentazione comprovante lo svolgimento delle attività);
- y)** consentire ai funzionari autorizzati della Regione Toscana, nonché agli ispettori del lavoro, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione del Progetto, delle attività e dei correlati aspetti amministrativi e gestionali. Se il soggetto non permette l'accesso ai propri locali e/o alle informazioni necessarie alle verifiche relative alle attività svolte, potrà essere disposta la revoca del finanziamento;
- z)** comunicare preventivamente (di norma almeno 7 gg di calendario) le modifiche alla sede di svolgimento e/o al calendario delle attività tramite pec e mail a calendari.argli@regione.toscana.it. La mancata comunicazione, che di fatto renda impossibile una visita in loco, comporterà l'applicazione della decurtazione di punti dal monte crediti del soggetto accreditato come previsti dalla D.G.R. n. 1407 del 27/12/2016 e ss.mm.ii.;
- aa)** comunicare al Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS) le variazioni che intende apportare al Progetto nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 881/2022 dando atto della non applicabilità dell'istituto del silenzio assenso in ordine alle comunicazioni oggetto di autorizzazione, secondo le casistiche previste al par. A.9 della stessa D.G.R. n. 881/2022;
- bb)** comunicare al Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS) tutte le informazioni e i dati richiesti dal medesimo, al fine di predisporre una valutazione e un monitoraggio delle attività di cui al Progetto, con le modalità indicate dalla Regione stessa. E' fatto obbligo al soggetto attuatore di inserire i dati di monitoraggio fisico e finanziario sul Sistema Informativo regionale FSE (d'ora innanzi anche S.I.), secondo le modalità e le procedure previste dalla normativa in materia. La corretta e tempestiva alimentazione del sistema informativo regionale da parte di tutti i soggetti coinvolti, ciascuno per i dati di propria competenza e sulla base del relativo livello di operatività nei confronti del sistema informatizzato, è condizione indispensabile per le erogazioni finanziarie. Il ritardo reiterato potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e nei casi più gravi la revoca del progetto;
- cc)** comunicare nei tempi previsti la conclusione delle attività e la conclusione del Progetto nonché fornire ogni eventuale chiarimento richiesto dal Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS);
- dd)** presentare il rendiconto entro 60 giorni dalla conclusione del progetto nel rispetto di quanto indicato nei parr. B.7-B.8 –B.9 della D.G.R. n. 881/2022 e nell'Avviso; tale rendiconto dovrà essere presentato in formato digitale ;
- ee)** rimborsare, risarcire e in ogni caso tenere indenne la Regione Toscana, anche dopo la conclusione del Progetto, per il decennio successivo, da ogni azione, pretesa o richiesta sia amministrativa che giudiziaria, conseguente alla

realizzazione del Progetto, che si manifesti anche successivamente alla conclusione del Progetto medesimo e/o che trovi il suo fondamento in fatti o circostanze connesse all'attuazione del Progetto. Il soggetto attuatore deve impegnarsi, altresì, anche dopo la conclusione del Progetto, a rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione Toscana, anche in via provvisoria, di somme rivelatesi ad un controllo in itinere o in sede di rendiconto, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente per carenza di adeguato riscontro probatorio documentale, maggiorati degli interessi legali previsti;

- ff) richiedere ai partecipanti alle attività del progetto, ai sensi del Reg. UE/679/2016, il consenso al trattamento dei loro dati personali e fornire adeguata informativa a norma dell'art 13 del Regolamento, come indicato nell'allegato 5 all'avviso.

Il Soggetto attuatore si impegna, in ogni caso, a rispettare e dare attuazione a quanto disposto nelle procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 – 2020, approvate con Delibera della Giunta Regionale n. 881 del 1/08/2022, per quanto concerne ogni altro obbligo e/o adempimento non esplicitamente ricompreso o citato nell'avviso e in questa convenzione

Art. 6 (Entità e quantificazione del finanziamento)

La Regione eroga al Soggetto attuatore, per la realizzazione del Progetto un finanziamento complessivo di Euro (in lettere), corrispondente alla quota massima di finanziamento pubblico ammessa in base a quanto assegnato con il Decreto dirigenziale n. DD n.dela valere sull'Attività 2.e.2 del PR FSE+ Toscana 2021-2027

Art. 7 (Modalità di erogazione del finanziamento)

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le modalità previste dall'Avviso pubblico approvato con Decreto n. deldi seguito riportate:

- I. anticipo di una quota pari al 40%, all'avvio del progetto ed in presenza della convenzione e della garanzia fideiussoria;
- II. successivi rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto I, sulla base dei dati finanziari inseriti in itinere nel Sistema Informativo FSE;
- III. saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente

Oppure (nel caso in cui il soggetto attuatore prima della stipula della convenzione abbia espresso la volontà di rinunciare all'anticipo)

- I. rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico, sulla base dei dati finanziari inseriti in itinere nel Sistema Informativo FSE;
- II. saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente

Art. 8 (Regime IVA)

Il Soggetto attuatore si impegna ad osservare la Circolare n. 20/E del 11 maggio 2015 dell'Agenzia delle Entrate, nella quale si chiarisce che le somme erogate per la gestione di attività formative secondo le disposizioni dell'art. 12 della Legge n. 241 del 1990 sono di natura sovventoria, riconducibili ad un mero trasferimento di denaro, e pertanto da considerarsi fuori campo Iva ai sensi dell'art. 2, comma 3 lettera a) del D.P.R. 633/72.

Art. 9 (Tracciabilità)

Il Soggetto attuatore, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010 s.m.i., dichiara che i dati identificativi del conto corrente bancario dedicato e utilizzato per la gestione dei movimenti finanziari relativi al Progetto, sono i seguenti:

- Banca -
- Agenzia / Filiale -
- Intestatario del conto -
- Codice IBAN:

Art.10 (Regime di proprietà dei prodotti)

Per quanto riguarda il regime di proprietà dei prodotti si fa riferimento alla D.G.R. n. 881/2022 ed in particolare al par. A.2.4 della stessa.

Art. 11 (Rinuncia)

Qualora il Soggetto attuatore intenda rinunciare all'attuazione del Progetto, deve darne immediata e motivata comunicazione alla Regione, da trasmettere per posta certificata o tramite interfaccia web Ap@ci, provvedendo contestualmente alla restituzione dei finanziamenti eventualmente ricevuti, maggiorati degli interessi legali dovuti.

Art. 12 (Domicilio)

Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dalla presente convenzione e/o che comunque si rendessero necessarie per gli adempimenti di cui alla presente convenzione, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, il Soggetto attuatore elegge domicilio presso la sede legale indicata all'atto della presentazione della domanda di finanziamento. Eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate alla Regione per posta certificata o tramite interfaccia web Ap@ci, non saranno opponibili alla Regione anche se diversamente conosciute.

Art. 13 (Inosservanza degli impegni)

In caso di inosservanza degli impegni, principali ed accessori, convenzionali e legali, derivanti dalla sottoscrizione della presente convenzione e da quelli previsti dalla vigente normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale, la Regione – ai sensi del regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 e della D.G.R. n. 881/2022 - diffonderà il soggetto attuatore affinché provveda alla eliminazione delle irregolarità constatate e, nei casi più gravi potrà disporre la sospensione dell'attività e/o dei finanziamenti, indicando un termine per sanare l'irregolarità. Durante il periodo di sospensione, la Regione non riconosce i costi eventualmente sostenuti.

Decorso inutilmente il termine assegnato nella diffida e nella comunicazione di sospensione di cui sopra, senza che il soggetto capofila abbia provveduto all'eliminazione delle irregolarità contestate, la Regione revoca il finanziamento pubblico e il soggetto attuatore è obbligato alla restituzione dei finanziamenti ricevuti, maggiorati degli interessi legali maturati per il periodo di disponibilità da parte dello stesso delle somme incassate, calcolati secondo la normativa in vigore al momento di chiusura dell'operazione. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, si fa riferimento al regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 ed alla D.G.R. n. 881/2022.

Art. 14 (Recesso ex D.Lgs n. 159/2011)

La Regione Toscana si riserva, ai sensi dell'art. 92, comma 3, del D. Lgs n. 159/2011, di revocare il finanziamento nel caso in cui, successivamente alla stipula della presente convenzione, il controllo risultante dall'informazione prefettizia antimafia relativa al soggetto attuatore singolo o a uno o più dei componenti del partenariato dia esito positivo.

Qualora l'esito del controllo sia positivo, rimangono a carico del Soggetto attuatore eventuali spese sostenute per la realizzazione del progetto.

Art. 15 (Foro competente)

Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa alla presente convenzione, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

Art. 16 (Trattamento dati personali)

In ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento UE 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti le Parti saranno regolati dal Data Protection Agreement tra Titolari Autonomi di cui all'Allegato A del Decreto Dirigenziale 7677/2019.

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "GDPR").

Le Parti tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione del presente accordo. Le parti, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti.

I dati personali oggetto del trattamento sono:

- a) tipologia dei dati personali: dati comuni
- b) categorie degli interessati:(es: professionisti, titolari imprese, rappresentanti legali, personale dipendente ditte interessate)
- c) tipologia del formato dei dati: (es: testo, immagini)

Le Parti si danno reciprocamente atto che le misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati sono adeguate al contesto del trattamento. Al contempo, le parti si impegnano a mettere in atto ulteriori misure qualora fossero da almeno una delle due parti ritenute insufficienti quelle in atto e ad applicare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati in esecuzione del presente accordo, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità ivi indicate.

Art. 17 (Esenzione di imposta)

La presente convenzione, redatta in formato elettronico con sottoscrizione digitale e conservata dal Soggetto attuatore e dalla Regione Toscana – Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS), è esente da qualsiasi tipo di imposta o tassa ai sensi della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Firenze, li _____

per REGIONE TOSCANA
La Dirigente

per il Soggetto Attuatore
Il Legale Rappresentante

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**